

---

COMUNE DI SANT'AGNELLO  
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

---



---

BILANCIO DI PREVISIONE

2021 - 2023

---

NOTA INTEGRATIVA

---

---

## PREMESSA

---

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e-GOVERNME1/ARCONET/>

I principi sono in continua evoluzione e modifica. Nel corso dell'anno 2013 è stato pubblicato il nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione con il quale sono state definite le modalità e gli strumenti della stessa oltre che la procedura di approvazione del bilancio di previsione.

Lo stesso prevede quale strumento principale della programmazione il Documento Unico di Programmazione (DUP), in sostituzione del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione previsionale programmatica. Il nuovo principio inoltre recita *“Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente, attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione. Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale”*.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione presenta almeno i seguenti contenuti:

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

---

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

---

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità che per comodità si elencano sinteticamente:

1. Principio dell'annualità'
2. Principio dell'unità'
3. Principio dell'universalità'
4. Principio dell'integrità'
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità
7. Principio della significatività e rilevanza
8. Principio della flessibilità
9. Principio della congruità
10. Principio della prudenza
11. Principio della coerenza
12. Principio della continuità e della costanza
13. Principio della comparabilità e della verificabilità
14. Principio della neutralità
15. Principio della pubblicità
16. Principio dell'equilibrio di bilancio
17. Principio della competenza finanziaria
18. Principio della competenza economica
19. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- 1) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- 2) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- 1) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- 2) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione di somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio.

Per la parte entrate è stata effettuata una ricognizione puntuale sugli incassi registrati per i tributi maggiori (IMU, TASI, tassa di soggiorno), essendo per gli stessi adottato il criterio dell'accertamento per cassa e, pertanto, si è provveduto ad adeguare i relativi importi.

Relativamente all'IMU la L. 27.12.2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", all'art. 1, comma 738, introduce una nuova disciplina in materia di IMU, prevedendo l'abolizione della I.U.C., ad eccezione delle disposizioni sulla tassa rifiuti TARI a decorrere dall'anno 2020, nonché l'unificazione IMU-TASI in un'unica imposta locale di cui viene puntualmente definito il regime applicativo che ciascun comune dovrà recepire in un apposito regolamento.

L'Amministrazione comunale per gestire al meglio le attività programmate, nell'approvare il bilancio di previsione 2021-2023 nei termini di legge, permetterà di rispettare le scadenze senza dover affrontare le difficoltà e i ritardi di una gestione molto lunga in esercizio provvisorio. L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio attenendosi alla normativa vigente mantenendo immutate le aliquote dei tributi le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2020 facenti parte del pluriennale 2020-2022. Per quanto riguarda la TARI 2021 bisognerà approvare sia il nuovo Piano Economico Finanziario sia il Regolamento e le nuove tariffe. Per la programmazione relativa al pareggio di bilancio per il triennio 2021/2023 si è stabilito il concetto dell'equilibrio di bilancio (desunto dal prospetto della verifica degli Equilibri). La legge di bilancio 2021 (178/2020) è stata approvata e pubblicata sul supplemento ordinario n. 45 della G.U. 322 DEL 30/12/2020.

Le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi nel territorio e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese costituiscono prerogativa esclusiva della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio. La presente nota integrativa si propone di descrivere gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2021-2023. Il bilancio è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lgs. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati. La presente nota integrativa viene compilata ai sensi dell'art. 11, comma 5 del D.lgs. 118/2011 e tenendo conto dell'art. 5 del regolamento di contabilità, disciplinante la procedura per la formazione e approvazione del bilancio di previsione.

Si rinvia alla parte della nota di aggiornamento al DUP relativa al dettaglio delle entrate tributarie, alle aliquote applicate, al gettito atteso ed ai criteri di determinazione delle previsioni effettuate dagli uffici.

---

## **FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)**

---

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'art. 107 bis della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modifiche del Decreto Cura Italia (DL 17 marzo 2020, n. 18), introdotto dal Senato, stabilisce che, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 118 del 2011 (regioni, comuni, province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate e unioni di comuni, consorzi cui partecipano enti locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale e, ove previsto dallo statuto, dei consorzi per la gestione dei servizi sociali) possono determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei Titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Trattasi di una norma favorevole per gli enti, in quanto i dati della riscossione nell'anno in corso saranno modesti, in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19: consentire di considerare per il 2020 i dati del 2019 ha lo scopo, perciò, di sterilizzare gli effetti di quest'anno ed evitare un altrimenti prevedibile maggior FCDE da accantonare a rendiconto o da stanziare in bilancio.

Per i crediti accertati nell'esercizio deve essere costituito un fondo crediti di dubbia esigibilità, attraverso un accantonamento annuale da stanziare tra le spese, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e del grado di riscossione dei crediti, rilevato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento.

Il grado di riscossione rilevato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento è determinato dalla media tra incassi in c/competenza ed in c/residui ed accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

A partire dall'esercizio 2021 il Fondo accantonato deve essere pari al 100% del rapporto tra incassi in conto competenza e i relativi accertamenti dell'ultimo quinquennio. La media da utilizzare sarà solo quella semplice, è infatti decaduta la possibilità di avvalersi degli altri due metodi alternativi di determinazione.

Questo Ente si avvale della possibilità di calcolare l'incassato nell'anno successivo in conto residui e non ragionare sulla sola competenza. E' stato determinato pertanto il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, sommando agli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Avendo optato per questa procedura si è provveduto a slittare il quinquennio di

Il periodo storico preso in considerazione è il quinquennio 2015/2019. Per gli anni 2015/2019 sono stati quindi considerati gli incassi a competenza più gli incassi a residui dell'esercizio successivo sull'esercizio N-1.

Per quanto riguarda infine la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- Trasferimenti da altre P.A.;
- Entrate assistite da fideiussione;
- Entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa.

Si è pertanto provveduto a:

### **1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione.**

Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate, per la loro natura, le seguenti risorse d'incerta riscossione:

- Imposta comunale sugli immobili I.C.I. - Accertamenti anni pregressi (entrata tributaria non accertata per cassa)
- Imposta unica immobiliare I.M.U. - Accertamenti anni pregressi (entrata tributaria non accertata per cassa)
- Imposta comunale sulla pubblicità (confluita nel nuovo canone unico patrimoniale)
- Imposta di soggiorno e relativo recupero di arretrati
- Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (confluita nel nuovo canone unico patrimoniale)
- TARSU - Accertamenti anni pregressi (entrata tributaria non accertata per cassa)
- Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa) con esclusione dell'addizionale tributo provinciale 5%, trattandosi di entrate effettuate per conto della Città Metropolitana di Napoli, che deve pertanto provvedere al relativo accantonamento
- Diritti sulle pubbliche affissioni (confluiti nel nuovo canone unico patrimoniale)
- Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada (entrata extra-tributaria)
- Fitti attivi di immobili comunali disponibili (entrata extra-tributaria)

Non si provvede per il corrente anno e per i successivi all'accantonamento relativamente ai crediti pregressi del fitto attivo stabilimento balneare Marina di Cassano (entrata extra-tributaria) in quanto trattasi di crediti garantiti da fideiussione bancaria

- Recupero coattivo servizio mantenimento e cura cani presso canile privato (entrata extra-tributaria)

N.B: Dall'esercizio finanziario 2021 entra a regime il nuovo canone unico patrimoniale che incorpora l'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa per occupazione di suolo pubblico. Il calcolo dell'FCDE viene eseguito sull'importo del nuovo canone tenendo in considerazione il trend storico delle entrate tributarie soppresse.

## **2. calcolare, per ciascun capitolo, la media del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi attraverso la modalità della media semplice per ciascuna tipologia di entrata**

La media da applicare è quella semplice, essendo decaduta la possibilità di avvalersi degli altri due metodi alternativi di determinazione. Il FCDE è analiticamente riportato nel registro del F.C.D.E. allegato alla presente.

## **3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.**

Le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, hanno previsto un inserimento graduale di tali fondi nel bilancio degli Enti. Nel corso degli anni si sono registrati vari differimenti. Dall'esercizio finanziario 2021 entra a regime il calcolo del FCDE, prevedendo il seguente scaglionamento:

- 1° anno (2021) 100%
- 2° anno (2022) 100%
- 3° anno (2023) 100%

L'Ente pertanto ha accantonato in bilancio nell'apposito capitolo gli importi nella misura prevista per le varie annualità.

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distortivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

In allegato alla presente relazione si evidenziano le modalità di calcolo applicate per ciascuna posta, con la quantificazione dei Fondi iscritti a Bilancio.

---

## **ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO**

---

### *1. Fondo rischi*

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo è stato costituito all'interno della missione 20, per un importo di euro 20.000,00 per ciascun esercizio finanziario per far fronte ad eventuali probabilità di soccombenza su ricorsi in atto.

## *2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate*

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente. Per l'esercizio finanziario 2019 l'accantonamento dovrà essere pari quindi al 100% della quota di partecipazione.

Al momento l'organismo partecipato A.R.I.P.S., Azienda speciale consortile, nell'ultimo bilancio approvato (2019) presenta un risultato di esercizio negativo per € 550.858,00, per cui nel bilancio di previsione risulta essere stato stanziato un fondo pari ad euro 60.594,38, importo pari al 100% del risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione (11,00%).

## *3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco*

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 1.217,00 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti negli esercizi precedenti per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, sono confluiti nella quota vincolata dell'avanzo.

## *4. Fondo di riserva*

Ai sensi dell'art. 166 del TUEL, viene previsto un fondo di riserva non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzarsi nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni di spesa corrente si rivelino insufficienti. L'utilizzo del fondo è disposto con deliberazioni di Giunta Comunale, successivamente da comunicare all'organo consiliare alla prima seduta utile e comunque non oltre 90 giorni, ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità.

Per l'anno 2021 il fondo ammonta ad euro 53.216,12 (cap. 35801) ed è pari allo 0,62% della spesa corrente prevista. Considerato che la metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, si determina tale importo in € 26.768,06.

Oltre al fondo di riserva classico, è previsto un nuovo fondo che si va a sommare al precedente: il fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,20% degli stanziamenti di cassa delle spese finali. L'ammontare del fondo per l'esercizio finanziario 2021 è pari ad € 100.000,00 corrispondente a circa lo 0,34% dello stanziamento della cassa delle spese finali.

Per gli esercizi finanziari 2022 e 2023 il fondo di riserva è pari allo 0,37% e allo 0,56% della relativa spesa corrente.

## *5. Fondo di garanzia per i debiti commerciali*

Il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 prevede, a decorrere dal 2021, l'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC). Tale obbligo, introdotto dalla legge di bilancio per il 2019, riguarda gli enti non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento di cui al comma 859 della stessa legge e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali -PCC (comma 868).

Considerato che, dalla consultazione della sezione dedicata sul sito del MEF, emerge che il Comune di Sant'Agnello rispetta la riduzione delle stock di debiti tra gli esercizi 2020 e 2019, così come il debito residuo alla fine dell'esercizio finanziario 2020 risulta inferiore al 5% dell'ammontare complessivo dei documenti contabili ricevuti nell'esercizio. Pur tuttavia l'indicatore del tempo medio ponderato di ritardo di pagamento delle fatture (pari a 12) costringe questo Ente ad accantonare nell'apposito fondo una percentuale pari al 2%

degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, ad esclusione delle spese che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. L'importo accantonato in ciascuno degli anni di riferimento del bilancio è il seguente:

| Tempo medio ponderato di ritardo                                    | 12,00         |                   |                 |                        |
|---|---------------|-------------------|-----------------|------------------------|
| Percentuale da accantonare 2%                                       |               | Spese da detrarre | Base di calcolo | Importo da accantonare |
| Spese per beni e servizi bilancio di previsione 2021 macroaggr. 103 | 4.274.215,60  | 1.949.464,46      | 2.324.751,14    | 46.495,02              |
| Spese per beni e servizi bilancio di previsione 2022 macroaggr. 103 | 4.193.211,17  | 1.949.464,46      | 2.243.746,71    | 44.874,93              |
| Spese per beni e servizi bilancio di previsione 2023 macroaggr. 103 | 4.1931.211,17 | 1.949.464,46      | 2.243.746,71    | 44.874,93              |

|  |                                     |              |
|--|-------------------------------------|--------------|
| Spese che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione | Oneri elettorali (scrutatori)       | 15.000,00    |
|  | Refezione scolastica (quota utenti) | 50.000,00    |
|  | Trasporto scolastico (quota utenti) | 10.000,00    |
|  | Servizio integrato igiene urbana    | 1.565.587,75 |
|  | Oneri per discarica                 | 308.876,71   |
|  |                                     | 1.949.464,46 |

MEF Ragioneria Generale dello Stato | UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale | Agenzia per la Coesione Territoriale | PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020 | Piattaforma dei Crediti Commerciali

Benvenuto, MARIANO AVERSA | Responsabile (regime Siope+) per Comune di Sant'Agnello | Logout

Fatture v | Siope+ v | Istanze v | Ricognizione debiti v | Utilizzi del Credito v | Gestione Amministrazioni/Enti v | Registrazione Creditori v

Anticipazione liquidità v | Utilità v

home | Comunicazione debito

### Comunicazione del debito scaduto e non pagato di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n.145/2018 al 31/12/2020

Ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018.

Riepilogo del debito scaduto e non pagato elaborato da PCC in data: 25/01/2021

Gestione commissariale  No v

Note

di cui euro (...) per fatture emesse nell'anno 2020

Motivazioni per mancato smaltimento debito:

- Problemi di liquidità di cassa ( )
- Sfasamento tra competenza e cassa ( )
- Carenza di organico del personale dipendente ( )
- Complessità delle procedure amministrative contabili interne ( )

Fatture ed altri documenti | Note di Credito

Importo scaduto e non pagato € 249.278,72 | -€ 142.083,;

Importo scaduto e non pagato Totale € 107.194,83

Regole per il calcolo del debito

Importo documenti ricevuti nell'esercizio € 3.695.883,07

Tempi medi ponderati di pagamento e ritardo elaborati da PCC in data: 25/01/2021

Tempo medio ponderato di pagamento 43 giorni

Tempo medio ponderato di ritardo 12 giorni



## 6. Fondo rinnovi contrattuali

Per quanto riguarda il contratto di lavoro dei dipendenti degli enti pubblici nel bilancio 2021, per ciascuno degli anni 2021/2023, è iscritta una previsione del fondo per €. 30.000,00.

### COMUNE DI SANT'AGNELLO

#### FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' da applicare al Bilancio di Previsione

##### Bilancio di previsione 2021/2023

| Accantonamento effettivo a FCDE                       | Stanziamiento competenza | % FCDE selezionata | Accantonamento a regime (100%) | Obbligo 2021 | Accantonamento obbligatorio | Accantonamento effettivo | % FCDE effettiva |
|---|--------------------------|--------------------|--------------------------------|--------------|-----------------------------|--------------------------|------------------|
| (Bilancio 2021)                                       |                          |                    |                                |              |                             |                          |                  |
| ICI/IMU - attività di verifica e controllo            | 120.000,00               | 58,40              | 41,60                          | 100,00       | 49.915,31                   | 49.915,31                | 41,60%           |
| Imposta di soggiorno                                  | 400.000,00               | 92,15              | 7,85                           | 100,00       | 31.391,32                   | 31.391,32                | 7,85%            |
| Sanzioni imposta di soggiorno                         | 10.000,00                | 60,01              | 39,99                          | 100,00       | 3.998,75                    | 3.998,75                 | 39,99%           |
| TARI  | 2.090.000,00             | 76,14              | 23,86                          | 100,00       | 498.610,48                  | 498.610,48               | 23,86%           |
| TARI/TARES attività di verifica e controllo           | 40.000,00                | 50,00              | 50,00                          | 100,00       | 20.000,00                   | 20.000,00                | 50,00%           |
| Canone unico patrimoniale                             | 75.000,00                | 89,38              | 10,62                          | 100,00       | 7.963,52                    | 7.963,52                 | 10,62%           |
| Proventi sanzioni amministrative codice della strada  | 300.000,00               | 87,45              | 12,55                          | 100,00       | 37.663,59                   | 37.663,59                | 12,55%           |
| Ruolo sanzioni amministrative codice della strada     | 267.202,07               | 87,45              | 12,55                          | 100,00       | 33.545,96                   | 187.102,07               | 70,02%           |
| Fitti immobili comunali                               | 198.000,00               | 84,77              | 15,23                          | 100,00       | 30.159,46                   | 30.159,46                | 15,23%           |
| Recupero coattivo mantenimento cani in canile privato | 15.000,00                | 0,00               | 100,00                         | 100,00       | 15.000,00                   | 15.000,00                | 100,00%          |

728.248,40      **881.804,51**

| Accantonamento effettivo a FCDE                       | Stanziamiento competenza | % FCDE selezionata | Accantonamento a regime (100%) | Obbligo 2022 | Accantonamento obbligatorio | Accantonamento effettivo | % FCDE effettiva |
|---|--------------------------|--------------------|--------------------------------|--------------|-----------------------------|--------------------------|------------------|
| (Bilancio 2022)                                       |                          |                    |                                |              |                             |                          |                  |
| ICI/IMU - attività di verifica e controllo            | 100.000,00               | 58,40              | 41,60                          | 100,00       | 41.596,09                   | 41.596,09                | 41,60%           |
| Imposta di soggiorno                                  | 725.000,00               | 92,15              | 7,85                           | 100,00       | 56.896,77                   | 56.896,77                | 7,85%            |
| Sanzioni imposta di soggiorno                         | 10.000,00                | 60,01              | 39,99                          | 100,00       | 3.998,75                    | 3.998,75                 | 39,99%           |
| TARI  | 2.090.000,00             | 76,14              | 23,86                          | 100,00       | 498.610,48                  | 498.610,48               | 23,86%           |
| TARI/TARES attività di verifica e controllo           | 30.000,00                | 50,00              | 50,00                          | 100,00       | 15.000,00                   | 15.000,00                | 50,00%           |
| Canone unico patrimoniale                             | 145.000,00               | 89,38              | 10,62                          | 100,00       | 15.396,15                   | 15.396,15                | 10,62%           |
| Proventi sanzioni amministrative codice della strada  | 300.000,00               | 87,45              | 12,55                          | 100,00       | 37.663,59                   | 37.663,59                | 12,55%           |
| Fitti immobili comunali                               | 198.000,00               | 84,77              | 15,23                          | 100,00       | 30.159,46                   | 30.159,46                | 15,23%           |
| Recupero coattivo mantenimento cani in canile privato | 15.000,00                | 0,00               | 100,00                         | 100,00       | 15.000,00                   | 15.000,00                | 100,00%          |

714.321,29      **714.321,29**

| Accantonamento effettivo a FCDE                       | Stanziamiento competenza | % FCDE selezionata | Accantonamento a regime (100%) | Obbligo 2023 | Accantonamento obbligatorio | Accantonamento effettivo | % FCDE effettiva |
|---|--------------------------|--------------------|--------------------------------|--------------|-----------------------------|--------------------------|------------------|
| (Bilancio 2023)                                       |                          |                    |                                |              |                             |                          |                  |
| ICI/IMU - attività di verifica e controllo            | 100.000,00               | 58,40              | 41,60                          | 100,00       | 41.596,09                   | 41.596,09                | 41,60%           |
| Imposta di soggiorno                                  | 725.000,00               | 92,15              | 7,85                           | 100,00       | 56.896,77                   | 56.896,77                | 7,85%            |
| Sanzioni imposta di soggiorno                         | 10.000,00                | 60,01              | 39,99                          | 100,00       | 3.998,75                    | 3.998,75                 | 39,99%           |
| TARI  | 2.090.000,00             | 76,14              | 23,86                          | 100,00       | 498.610,48                  | 498.610,48               | 23,86%           |
| TARI/TARES attività di verifica e controllo           | 30.000,00                | 50,00              | 50,00                          | 100,00       | 15.000,00                   | 15.000,00                | 50,00%           |
| Canone unico patrimoniale                             | 145.000,00               | 89,38              | 10,62                          | 100,00       | 15.396,15                   | 15.396,15                | 10,62%           |
| Proventi sanzioni amministrative codice della strada  | 300.000,00               | 87,45              | 12,55                          | 100,00       | 37.663,59                   | 37.663,59                | 12,55%           |
| Fitti immobili comunali                               | 198.000,00               | 84,77              | 15,23                          | 100,00       | 30.159,46                   | 30.159,46                | 15,23%           |
| Recupero coattivo mantenimento cani in canile privato | 15.000,00                | 0,00               | 100,00                         | 100,00       | 15.000,00                   | 15.000,00                | 100,00%          |

714.321,29      **714.321,29**

| Entrate con accantonamento - Bilancio      | Tipo entrata | Collocazione contabile |           | PEG      | Criterio   |
|--|--------------|------------------------|-----------|----------|------------|
|  |              | Titolo                 | Tipologia |          |            |
| ICI/IMU - attività di verifica e controllo | Corrente     | 1                      | 101       | 100301/2 | Competenza |

| Movimenti contabili | 2019 | 2018 | 2017 | 2016 | 2015 |
|---------------------|------|------|------|------|------|
|---------------------|------|------|------|------|------|

|   |            |            |           |           |            |
|---|------------|------------|-----------|-----------|------------|
| Accertamenti competenza (CP)                                  | 231.000,00 | 802.000,00 | 56.161,00 | 25.776,00 | 641.809,00 |
| Riscossioni competenza (CP)                                   | 160.099,19 | 8.453,00   | 54.898,00 | 25.776,00 | 34.269,26  |
| Riscossioni residui (RS) complessive                          |            |            |           |           |            |
| Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente |            | 80.344,83  | 1.803,00  |           | 34.269,26  |
| Riscossioni complessive                                       | 160.099,19 | 88.797,83  | 56.701,00 | 25.776,00 | 68.538,52  |
| Media semplice  | 69,31      | 11,07      | 100,96    | 100,00    | 10,68      |

|                            |                        |                 |                     |
|----------------------------|------------------------|-----------------|---------------------|
| <b>Calcolo della media</b> | <b>Media calcolata</b> | <b>% a FCDE</b> | <b>Media scelta</b> |
| Media semplice (a)         | 58,40                  | 41,60           | ○                   |

|  |                     |                               |                  |               |                      |
|--|---------------------|-------------------------------|------------------|---------------|----------------------|
| <b>Considerazioni e valutazioni</b>  |                     |                               |                  |               |                      |
| La scelta della media dei rapporti annui deriva dalla non omogeneità dei dati di ogni singolo anno (nel 2018, ad esempio, si è provveduto ad una attività accertativa importante che non ha ancora portato i relativi incassi visti i tempi necessari per porre in atto le procedure necessarie per il recupero delle somme) |                     |                               |                  |               |                      |
| <b>Entrate con accantonamento - Bilancio</b>   | <b>Tipo entrata</b> | <b>Collocazione contabile</b> |                  | <b>PEG</b>    | <b>Criterio</b>      |
|  |                     | <b>Titolo</b>                 | <b>Tipologia</b> |               | <b>ante principi</b> |
| <b>Imposta sulla pubblicità</b>  | <b>Corrente</b>     | <b>1</b>                      | <b>101</b>       | <b>100601</b> | <b>Competenza</b>    |
| <b>Movimenti contabili</b>   | <b>2019</b>         | <b>2018</b>                   | <b>2017</b>      | <b>2016</b>   | <b>2015</b>          |
| Accertamenti competenza (CP)   | 4.000,00            | 4.000,00                      | 2.500,00         | 4.000,00      | 4.000,00             |
| Riscossioni competenza (CP)  | 1.713,21            | 1.903,07                      | 1.899,85         | 4.000,00      | 3.389,26             |
| Riscossioni residui (RS) complessive   |                     |                               |                  |               |                      |
| Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente  | 102,92              |                               | 257,92           |               | 610,74               |
| Riscossioni complessive  | 1.816,13            | 1.903,07                      | 2.157,77         | 4.000,00      | 4.000,00             |
| Media semplice   | 45,40               | 47,58                         | 86,31            | 100,00        | 100,00               |

|                            |                        |                 |                     |
|----------------------------|------------------------|-----------------|---------------------|
| <b>Calcolo della media</b> | <b>Media calcolata</b> | <b>% a FCDE</b> | <b>Media scelta</b> |
| Media semplice (a)         | 75,86                  | 24,14           | ○                   |

|   |                     |                               |                  |               |                      |
|---|---------------------|-------------------------------|------------------|---------------|----------------------|
| <b>Considerazioni e valutazioni</b>   |                     |                               |                  |               |                      |
| Il servizio finanziario, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e mezzi informatici disponibili, effettuerà il controllo prima della chiusura dell'esercizio |                     |                               |                  |               |                      |
| <b>Entrate con accantonamento - Bilancio</b>  | <b>Tipo entrata</b> | <b>Collocazione contabile</b> |                  | <b>PEG</b>    | <b>Criterio</b>      |
|   |                     | <b>Titolo</b>                 | <b>Tipologia</b> |               | <b>ante principi</b> |
| <b>Imposta di soggiorno</b>   | <b>Corrente</b>     | <b>1</b>                      | <b>101</b>       | <b>101401</b> | <b>Competenza</b>    |
| <b>Movimenti contabili</b>  | <b>2019</b>         | <b>2018</b>                   | <b>2017</b>      | <b>2016</b>   | <b>2015</b>          |
| Accertamenti competenza (CP)  | 844.338,64          | 778.000,00                    | 400.000,00       | 396.065,41    | 290.000,00           |
| Riscossioni competenza (CP)   | 673.031,64          | 563.499,29                    | 342.542,47       | 396.065,41    | 280.202,16           |
| Riscossioni residui (RS) complessive  |                     |                               |                  |               |                      |
| Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente   | 44.368,00           | 14.450,00                     | 77.005,56        |               |                      |
| Riscossioni complessive   | 717.399,64          | 577.949,29                    | 419.548,03       | 396.065,41    | 280.202,16           |
| Media semplice  | 84,97               | 74,29                         | 104,89           | 100,00        | 96,62                |

|                            |                        |                 |                     |
|----------------------------|------------------------|-----------------|---------------------|
| <b>Calcolo della media</b> | <b>Media calcolata</b> | <b>% a FCDE</b> | <b>Media scelta</b> |
| Media semplice (a)         | 92,15                  | 7,85            | ○                   |

|   |                     |                               |                  |               |                      |
|---|---------------------|-------------------------------|------------------|---------------|----------------------|
| <b>Considerazioni e valutazioni</b>   |                     |                               |                  |               |                      |
| Il servizio finanziario, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e mezzi informatici disponibili, effettuerà il controllo prima della chiusura dell'esercizio |                     |                               |                  |               |                      |
| <b>Entrate con accantonamento - Bilancio</b>  | <b>Tipo entrata</b> | <b>Collocazione contabile</b> |                  | <b>PEG</b>    | <b>Criterio</b>      |
|   |                     | <b>Titolo</b>                 | <b>Tipologia</b> |               | <b>ante principi</b> |
| <b>Sanzioni imposta di soggiorno</b>  | <b>Corrente</b>     | <b>1</b>                      | <b>101</b>       | <b>101402</b> | <b>Competenza</b>    |
| <b>Movimenti contabili</b>  | <b>2019</b>         | <b>2018</b>                   | <b>2017</b>      | <b>2016</b>   | <b>2015</b>          |
| Accertamenti competenza (CP)  | 48.686,01           | 38.489,00                     | 32.783,50        | 0,00          | 0,00                 |
| Riscossioni competenza (CP)   | 48.686,01           | 31.491,00                     | 32.783,50        | 0,00          | 0,00                 |
| Riscossioni residui (RS) complessive  |                     |                               |                  |               |                      |
| Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente   |                     | 7.022,00                      |                  |               |                      |
| Riscossioni complessive   | 48.686,01           | 38.513,00                     | 32.783,50        | 0,00          | 0,00                 |
| Media semplice  | 100,00              | 100,06                        | 100,00           | 0,00          | 0,00                 |

|   |                        |                 |                     |
|---|------------------------|-----------------|---------------------|
| <b>Calcolo delle medie</b>  | <b>Media calcolata</b> | <b>% a FCDE</b> | <b>Media scelta</b> |
| Media semplice (a)  | 60,01                  | 39,99           | ○                   |
| <b>Considerazioni e valutazioni</b>   |                        |                 |                     |
| Il servizio finanziario, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e mezzi informatici disponibili, effettuerà il controllo prima della chiusura dell'esercizio |                        |                 |                     |

| Entrate con accantonamento - Bilancio                         | Tipo entrata    | Collocazione contabile |              | PEG                  | Criterio             |
|---|-----------------|------------------------|--------------|----------------------|----------------------|
|   |                 | Titolo                 | Tipologia    |                      |                      |
| <b>TARI</b>   | <b>Corrente</b> | <b>1</b>               | <b>101</b>   | <b>102001/102501</b> | <b>ante principi</b> |
|   |                 |                        |              |                      | <b>Competenza</b>    |
| <b>Movimenti contabili</b>                                    | <b>2019</b>     | <b>2018</b>            | <b>2017</b>  | <b>2016</b>          | <b>2015</b>          |
| Accertamenti competenza (CP)                                  | 1.990.000,00    | 1.804.255,00           | 1.863.447,04 | 1.804.368,80         | 1.736.481,18         |
| Riscossioni competenza (CP)                                   | 1.339.392,19    | 1.140.555,09           | 872.075,30   | 788.650,53           | 765.178,77           |
| Riscossioni residui (RS) complessive                          |                 |                        |              |                      |                      |
| Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente | 113.206,67      | 172.556,82             | 574.638,48   | 584.820,76           | 644.601,10           |
| Riscossioni complessive                                       | 1.452.598,86    | 1.313.111,91           | 1.446.713,78 | 1.373.471,29         | 1.409.779,87         |
| Media semplice  | 72,99           | 72,78                  | 77,64        | 76,12                | 81,19                |

|  |                        |                 |                     |
|--|------------------------|-----------------|---------------------|
| <b>Calcolo delle medie</b>   | <b>Media calcolata</b> | <b>% a FCDE</b> | <b>Media scelta</b> |
| Media semplice (a)   | 76,14                  | 23,86           | ○                   |
| <b>Considerazioni e valutazioni</b>  |                        |                 |                     |
| Si prevede di effettuare un'attività di verifica e controllo con maggiore incisività rispetto agli esercizi precedenti, in modo da garantire un più elevato grado di giustizia contributiva da parte di tutti i cittadini. |                        |                 |                     |

| Entrate con accantonamento - Bilancio                         | Tipo entrata    | Collocazione contabile |             | PEG           | Criterio             |
|---|-----------------|------------------------|-------------|---------------|----------------------|
|   |                 | Titolo                 | Tipologia   |               |                      |
| <b>Tassa occupazione suolo pubblico</b>                       | <b>Corrente</b> | <b>1</b>               | <b>101</b>  | <b>102201</b> | <b>ante principi</b> |
|   |                 |                        |             |               | <b>Competenza</b>    |
| <b>Movimenti contabili</b>                                    | <b>2019</b>     | <b>2018</b>            | <b>2017</b> | <b>2016</b>   | <b>2015</b>          |
| Accertamenti competenza (CP)                                  | 90.355,80       | 96.804,00              | 104.830,32  | 100.478,00    | 100.962,99           |
| Riscossioni competenza (CP)                                   | 68.778,08       | 72.704,09              | 66.461,26   | 96.132,40     | 40.906,11            |
| Riscossioni residui (RS) complessive                          |                 |                        |             |               |                      |
| Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente | 13.323,52       | 26.257,40              | 22.349,22   | 4.345,60      | 37.419,70            |
| Riscossioni complessive                                       | 82.101,60       | 98.961,49              | 88.810,48   | 100.478,00    | 78.325,81            |
| Media semplice  | 90,86           | 102,23                 | 84,72       | 100,00        | 77,58                |

|   |                        |                 |                     |
|---|------------------------|-----------------|---------------------|
| <b>Calcolo delle medie</b>  | <b>Media calcolata</b> | <b>% a FCDE</b> | <b>Media scelta</b> |
| Media semplice (a)  | 91,08                  | 8,92            | ○                   |
| <b>Considerazioni e valutazioni</b>   |                        |                 |                     |
| Il servizio finanziario, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e mezzi informatici disponibili, effettuerà il controllo prima della chiusura dell'esercizio |                        |                 |                     |

| Entrate con accantonamento - Bilancio              | Tipo entrata    | Collocazione contabile |            | PEG           | Criterio             |
|--|-----------------|------------------------|------------|---------------|----------------------|
|  |                 | Titolo                 | Tipologia  |               |                      |
| <b>TARI/TARES attività di verifica e controllo</b> | <b>Corrente</b> | <b>1</b>               | <b>101</b> | <b>102401</b> | <b>ante principi</b> |
|  |                 |                        |            |               | <b>Competenza</b>    |

| Movimenti contabili   | 2019      | 2018 | 2017 | 2016                   | 2015            |                              |
|---|-----------|------|------|------------------------|-----------------|------------------------------|
|   |           |      |      |                        |                 | Accertamenti competenza (CP) |
| Riscossioni competenza (CP)                                   | 13.000,00 |      |      | 53.671,31              |                 |                              |
| Riscossioni residui (RS) complessive                          |           |      |      |                        |                 |                              |
| Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente |           |      |      |                        |                 |                              |
| Riscossioni complessive                                       | 13.000,00 | 0,00 | 0,00 | 53.671,31              | 0,00            |                              |
| Media semplice  | 100,00    | 0,00 | 0,00 | 100,00                 | 0,00            |                              |
| <b>Calcolo delle medie</b>                                    |           |      |      | <b>Media calcolata</b> | <b>% a FCDE</b> | <b>Media scelta</b>          |
| Media semplice (a)  |           |      |      | 50,00                  | 50,00           | ○                            |
| <b>Considerazioni e valutazioni</b>                           |           |      |      |                        |                 |                              |

Si prevede di effettuare un'attività di verifica e controllo con maggiore incisività rispetto agli esercizi precedenti, in modo da garantire un più elevato grado di giustizia contributiva da parte di tutti i cittadini.

| Entrate con accantonamento - Bilancio                         | Tipo entrata    | Collocazione contabile |            | PEG           | Criterio          |
|---|-----------------|------------------------|------------|---------------|-------------------|
|   |                 | Titolo                 | Tipologia  |               |                   |
|   |                 | 1                      | 101        | 104101        | ante principi     |
| <b>Diritti sulle pubbliche affissioni</b>                     | <b>Corrente</b> | <b>1</b>               | <b>101</b> | <b>104101</b> | <b>Competenza</b> |
| Movimenti contabili   | 2019            | 2018                   | 2017       | 2016          | 2015              |
| Accertamenti competenza (CP)                                  | 18.932,18       | 23.000,00              | 26.000,00  | 18.295,89     | 17.500,00         |
| Riscossioni competenza (CP)                                   | 15.326,07       | 17.742,67              | 24.261,92  | 18.295,89     | 17.245,00         |
| Riscossioni residui (RS) complessive                          |                 |                        |            |               |                   |
| Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente | 3.606,11        | 4.304,32               | 4.387,92   |               | 255,00            |
| Riscossioni complessive                                       | 18.932,18       | 22.046,99              | 28.649,84  | 18.295,89     | 17.500,00         |
| Media semplice  | 100,00          | 95,86                  | 110,19     | 100,00        | 100,00            |

| Calcolo delle medie          | Media calcolata | % a FCDE | Media scelta |
|------------------------------|-----------------|----------|--------------|
| Media semplice (a)           | 101,21          | -1,21    | ○            |
| Considerazioni e valutazioni |                 |          |              |

I diritti sulle pubbliche affissioni generalmente vengono pagati all'atto della richiesta, e pertanto gli incassi sono in linea con le previsioni

| Entrate con accantonamento - Bilancio                         | Tipo entrata    | Collocazione contabile |            | PEG           | Criterio          |
|---|-----------------|------------------------|------------|---------------|-------------------|
|   |                 | Titolo                 | Tipologia  |               |                   |
|   |                 | 3                      | 200        | 300801        | ante principi     |
| <b>Proventi sanzioni amministrative codice della strada</b>   | <b>Corrente</b> | <b>3</b>               | <b>200</b> | <b>300801</b> | <b>Competenza</b> |
| Movimenti contabili   | 2019            | 2018                   | 2017       | 2016          | 2015              |
| Accertamenti competenza (CP)                                  | 383.986,00      | 517.565,31             | 250.000,00 | 220.088,70    | 264.948,70        |
| Riscossioni competenza (CP)                                   | 261.938,36      | 245.067,02             | 224.432,56 | 211.354,30    | 196.420,42        |
| Riscossioni residui (RS) complessive                          |                 |                        |            |               |                   |
| Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente | 40.688,01       | 34.179,07              | 58.282,80  | 8.734,40      | 45.678,04         |
| Riscossioni complessive                                       | 302.626,37      | 279.246,09             | 282.715,36 | 220.088,70    | 242.098,46        |
| Media semplice  | 78,81           | 53,95                  | 113,09     | 100,00        | 91,38             |

| Calcolo delle medie          | Media calcolata | % a FCDE | Media scelta |
|------------------------------|-----------------|----------|--------------|
| Media semplice (a)           | 87,45           | 12,55    | ○            |
| Considerazioni e valutazioni |                 |          |              |

Si sceglie la media dei rapporti annui in quanto fino al 2017 le entrate venivano contabilizzate per cassa. Solo per il 2018 è stato registrato un ruolo cospicuo inviato all'Agenzia Entrate riscossione per l'incasso

| Entrate con accantonamento - Bilancio                         | Tipo entrata    | Collocazione contabile |            | PEG           | Criterio          |
|---|-----------------|------------------------|------------|---------------|-------------------|
|   |                 | Titolo                 | Tipologia  |               |                   |
|   |                 | 3                      | 100        | 306301        | ante principi     |
| <b>Fitti immobili comunali</b>                                | <b>Corrente</b> | <b>3</b>               | <b>100</b> | <b>306301</b> | <b>Competenza</b> |
| Movimenti contabili   | 2019            | 2018                   | 2017       | 2016          | 2015              |
| Accertamenti competenza (CP)                                  | 183.167,64      | 178.834,32             | 360.440,02 | 271.810,97    | 250.761,64        |
| Riscossioni competenza (CP)                                   | 137.632,87      | 132.760,78             | 157.942,60 | 204.901,07    | 164.959,95        |
| Riscossioni residui (RS) complessive                          |                 |                        |            |               |                   |
| Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente | 43.538,82       | 51.167,59              | 47.930,76  | 35.482,13     | 26.938,12         |
| Riscossioni complessive                                       | 181.171,69      | 183.928,37             | 205.873,36 | 240.383,20    | 191.898,07        |
| Media semplice  | 98,91           | 102,85                 | 57,12      | 88,44         | 76,53             |

| Calcolo delle medie          | Media calcolata | % a FCDE | Media scelta |
|------------------------------|-----------------|----------|--------------|
| Media semplice (a)           | 84,77           | 15,23    | ○            |
| Considerazioni e valutazioni |                 |          |              |

Si prevede di effettuare un'attività di verifica e controllo con maggiore incisività rispetto agli esercizi precedenti, in modo da garantire un più elevato grado di giustizia contributiva da parte di tutti i cittadini.

| Entrate con accantonamento - Bilancio                        | Tipo entrata    | Collocazione contabile |            | PEG           | Criterio          |
|--|-----------------|------------------------|------------|---------------|-------------------|
|  |                 | Titolo                 | Tipologia  |               |                   |
|  |                 | 3                      | 500        | 315301        | ante principi     |
| <b>Recupero coattivo mantenimento cani in canile privato</b> | <b>Corrente</b> | <b>3</b>               | <b>500</b> | <b>315301</b> | <b>Competenza</b> |
| Movimenti contabili  | 2019            | 2018                   | 2017       | 2016          | 2015              |
| Accertamenti competenza (CP)                                 |                 |                        |            |               | 18.880,72         |
| Riscossioni competenza (CP)                                  |                 |                        |            |               |                   |

|   |      |      |      |      |      |
|---|------|------|------|------|------|
| Riscossioni residui (RS) complessive                          |      |      |      |      |      |
| Riscossioni residui /RS) su accertamenti esercizio precedente |      |      |      |      |      |
| Riscossioni complessive                                       | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Media semplice  | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

|  |  |                        |                 |                     |
|--|--|------------------------|-----------------|---------------------|
| <b>Calcolo delle medie</b>   |  | <b>Media calcolata</b> | <b>% a FCDE</b> | <b>Media scelta</b> |
| Media semplice (a)   |  | 0,00                   | 100,00          | ○                   |
| <b>Considerazioni e valutazioni</b>  |  |                        |                 |                     |
| Si prevede di proseguire con maggior vigore l'azione giudiziaria volta al recupero delle somme in oggetto. |  |                        |                 |                     |

## ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi e i presunti gettiti futuri alla luce del vigente quadro legislativo.

| Descrizione<br>Entrate Tributarie | Trend storico |              |              | Program.<br>Annuo<br>2020 | Programmazione<br>pluriennale |              |              |
|-----------------------------------|---------------|--------------|--------------|---------------------------|-------------------------------|--------------|--------------|
|                                   | 2017          | 2018         | 2019         |                           | 2021                          | 2022         | 2023         |
| Addizionale comunale all'IRPEF    | 591.360,73    | 670.000,00   | 680.000,00   | 600.000,00                | 600.000,00                    | 658.000,00   | 658.000,00   |
| I.M.U.                            | 1.650.000,00  | 1.685.000,00 | 1.697.000,00 | 2.550.000,00              | 2.500.000,00                  | 2.550.000,00 | 2.550.000,00 |
| Recupero evasione IMU             | 56.161,00     | 802.000,00   | 231.000,00   | 120.000,00                | 120.000,00                    | 100.000,00   | 100.000,00   |
| Recupero evasione TASI            | 0,00          | 0,00         | 0,00         | 20.000,00                 | 20.000,00                     | 0,00         | 0,00         |
| TARI - TARES - TARSU              | 1.986.619,39  | 1.805.000,00 | 1.990.000,00 | 1.990.000,00              | 2.090.000,00                  | 2.090.000,00 | 2.090.000,00 |
| Recupero evasione TARI            | 0,00          | 30.000,00    | 13.000,00    | 95.000,00                 | 40.000,00                     | 30.000,00    | 30.000,00    |
| Imposta di soggiorno              | 500.000,00    | 589.000,00   | 780.000,00   | 300.000,00                | 400.000,00                    | 725.000,00   | 725.000,00   |
| Sanzioni imposta di soggiorno     | 32.783,50     | 38.489,00    | 46.686,00    | 20.000,00                 | 10.000,00                     | 10.000,00    | 10.000,00    |

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse e la relativa programmazione:

| Denominazione  | Addizionale comunale all'IRPEF   |
|--|--|
| Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.  | E' applicata ai soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune alla data del 1 gennaio di ogni anno  |
| Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili. | L'aliquota unica applicata negli anni dal 2013 al 2020 è stata dello 0,70%. Non sono previste diversificazioni di aliquote in base al reddito. Non sono previste detrazioni o franchigie. Per gli anni 2021/2023 si riconferma l'aliquota attualmente vigente.   |
| Funzionari responsabili  | Funzionario Responsabile dott. Mariano Aversa  |
| Altre considerazioni e vincoli   | L'importo iscritto in Bilancio, pari ad € 600.000,00, è stato determinato, in via prudenziale, in misura inferiore all'importo risultante dall'applicazione dei Principi contabili vigenti (punto 3.7.5 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011), ed alle stime effettuate mediante l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul Portale del Federalismo, tenuto conto di possibili ricadute al relativo gettito a causa della pandemia da COVID 19 in corso. |

## Simulazione del gettito dell'addizionale comunale IRPEF del Comune di Sant'Agnello per l'anno 2021

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno di imposta : 2018

| Imponibile ai fini dell'addizionale comunale | Addizionale comunale dovuta | Aliquota media |
|--|-----------------------------|----------------|
| 102.413.908                                  | 712.591                     | 0,70           |

Risultato: dati calcolati

| Soglia di esenzione (Euro) | Aliquota (%) | Gettito minimo (Euro) | Gettito massimo (Euro) | Variazione gettito da (%) | Variazione gettito a (%) |
|----------------------------|--------------|-----------------------|------------------------|---------------------------|--------------------------|
| 0                          | 0,70         | 663.752               | 811.254                | -6,85                     | 13,85                    |

| Reddito prevalente         | Numero Dichiaranti | Esenti / Non tenuti |              |                        | Gettito        |                |               |                 |                |
|----------------------------|--------------------|---------------------|--------------|------------------------|----------------|----------------|---------------|-----------------|----------------|
|                            |                    | Numero              | %            | variazione % (su 2018) | importo min.   | importo max    | % su totale   | variazione % da | variazione % a |
| Lavoro dipendente          | 3.266              | 931                 | 28,51        | -6,53                  | 387.877        | 474.071        | 58,44         | -5,38           | 15,64          |
| Lavoro autonomo            | 104                | 16                  | 15,38        | 0,00                   | 26.161         | 31.975         | 3,94          | -10,05          | 9,94           |
| Impresa                    | 175                | 59                  | 33,71        | 0,00                   | 23.182         | 28.334         | 3,49          | -11,94          | 7,63           |
| Partecipazione soc di pers | 248                | 73                  | 29,44        | 0,00                   | 33.999         | 41.555         | 5,12          | -9,72           | 10,35          |
| Immobiliare                | 299                | 92                  | 30,77        | -1,08                  | 21.337         | 26.079         | 3,21          | -8,18           | 12,23          |
| Pensione                   | 1.527              | 414                 | 27,11        | -3,50                  | 163.296        | 199.584        | 24,60         | -8,21           | 12,19          |
| Altro                      | 179                | 130                 | 72,63        | 0,00                   | 7.900          | 9.656          | 1,19          | -6,34           | 14,47          |
| <b>Totale</b>              | <b>5.798</b>       | <b>1.715</b>        | <b>29,58</b> | <b>-4,51</b>           | <b>663.752</b> | <b>811.254</b> | <b>100,00</b> | <b>-6,85</b>    | <b>13,85</b>   |

| Denominazione  | I.M.U.  |
|--|---|
| Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.  | I cespiti immobili oggetto dell'imposta municipale unica sono quelli accatastati nelle categorie A, B, C, D ed i terreni agricoli. Non si rileva una evoluzione del valore imponibile nel tempo, in considerazione del mancato aggiornamento degli atti catastali, che ha portato una staticità del valore degli immobili siti sul territorio comunale. L'accertamento dei cespiti immobiliari soggetti all'imposta è avvenuto e continuerà attraverso lo strumento informatico in dotazione all'ufficio tributi e con l'ausilio dei sistemi informativi dell'Agenzia del Territorio. Per il futuro si dovrà potenziare la collaborazione con gli uffici tecnico e commercio intesa allo scambio di informazioni e dati necessari al recupero di evasione da parte dell'ufficio tributi.  |
| Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili. | L'aliquota ordinaria applicata per l'I.M.U. negli anni dal 2013 al 2019 è stata dello 0,84%. Per la prima casa per il solo 2013, anno in cui è avvenuto il pagamento IMU per tale fattispecie, l'aliquota applicata è stata dello 0,40%. A partire dall'anno 2017 l'imposta è stata oggetto di rivisitazione da parte del Governo, con la legge di stabilità 2016 si è infatti modificata la tassazione degli immobili concessi in comodato e quella relativa ai terreni agricoli.<br><br>Con la legge di bilancio 2020 è stata totalmente riscritta la disciplina dell'IMU, contestualmente all'abolizione della TASI. Con l'Imu 2020 ai Comuni viene riattribuita un'ampia potestà regolamentare, che in parte ricalca quella già prevista nell'Ici ma non riproposta nella vecchia Imu.<br><br>Poiché i presupposti impositivi della nuova IMU rimangono |

|                                |   |
|--------------------------------|---|
|                                | <p>sostanzialmente invariati, non si intende modificare le tariffe nel triennio 2021/2023, quindi la previsione complessiva del gettito 2021 è stimata in € 2.492.000,00 in linea con le previsioni dell'anno precedente. Tale previsione tiene conto dell'esonero statale previsto per la prima rata 2021 per il settore turistico.</p> <p>In questa fase questo Ente intende applicare per gli anni 2021/2023 le aliquote della nuova IMU in misura corrispondente alla sommatoria delle aliquote precedentemente applicate per l'IMU e la TASI.</p>  |
| Funzionari responsabili        | Funzionario Responsabile dott. Mariano Aversa   |
| Altre considerazioni e vincoli | <p>Si confermano da un lato l'esclusione dall'IMU abitazione principale (eccezione fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9) e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, DL n. 201/2011), e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.</p> <p>Prevista anche la previsione della tariffa ridotta alla metà per l'unità immobiliare (una sola per contribuente), ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, ai sensi del comma 48 dell'art. 1 della legge 30.12.2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021).</p> |

| Denominazione                  | Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche   |
|--------------------------------|---|
| Altre considerazioni e vincoli | <p>Programmata per il 2021 l'entrata in vigore del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, istituito e disciplinato da Comuni, Province e Città metropolitane, che unifica in un'unica entrata la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Tosap), il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap), l'imposta comunale sulla pubblicità (Icp) e il diritto sulle pubbliche affissioni (Dpa), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (Cimp) e il canone previsto dal codice della strada per l'uso o l'occupazione delle strade e delle loro pertinenze.</p> |

| Denominazione   | TARI  |
|---|---|
| Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli. | <p>Il tributo relativo alla raccolta, trasporto a discarica dei rifiuti e spazzamento stradale negli ultimi anni ha subito una evoluzione che ha portato ad un totale stravolgimento dello stesso. Fino all'anno 2012 si parla di TARSU, nell'anno 2013 diventa TARES ed infine dall'anno 2014 ci ritroviamo la TARI. Con la legge di bilancio 2020 la TARI conserva le sue caratteristiche, mentre altre disposizioni hanno stravolto il meccanismo di applicazione.</p> <p>L'avvento della deliberazione ARERA 443 del 31 ottobre 2019 obbliga il gestore a riformulare i piani economici finanziari dei rifiuti, con modalità di computo dei costi ben diversa rispetto al sistema fondato sul DPR 158/99. La nuova deliberazione prevede la rideterminazione dei costi variabili con un peso maggiore del precedente rispetto ai fissi, un sistema ben preciso di calcolo degli ammortamenti, poste rettificative nuove, l'applicazione di coefficienti di sharing relativi alle attività di recupero dei rifiuti nonché di un coefficiente di gradualità</p> |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>per l'applicazione del conguaglio, basato sul raffronto dei costi con il benchmark di riferimento.</p> <p>Per quanto riguarda l'applicazione attuale del tributo si fa riferimento a due categorie principali: quelle domestiche e quelle non domestiche. Inoltre, la tariffa è ulteriormente suddivisa in una quota fissa ed in una quota variabile. Le utenze domestiche sono ripartite in 6 categorie, in base al numero dei componenti il nucleo familiare. Le utenze non domestiche sono invece ripartite in 30 categorie in base all'attività economica esercitata.</p>  |
| Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili. | Nella tabella allegata si riportano le tariffe in vigore per l'anno 2020. Quelle relative al 2021 saranno approvate entro il 30 aprile.   |
| Funzionari responsabili  | Funzionario Responsabile dott. Mariano Aversa   |
| Altre considerazioni e vincoli   | <p>Considerato che le entrate del tributo devono coprire per intero il costo, per gli anni 2021/2023 le aliquote da applicare scaturiscono dal piano finanziario TARI predisposto dal gestore sulle indicazioni fornite da ARERA.</p> <p>Alla normativa in vigore per l'anno 2020, già tutt'altro che agevole, ed ai dubbi interpretativi emersi in sede di predisposizione del PEF 2020, si sono aggiunti, per il 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'aggiornamento del metodo tariffario della stessa ARERA, approvato con deliberazione 24.11.2020, n. 493/2020;</li> <li>• le linee guida per la determinazione dei fabbisogni standard, aggiornate dal MEF il 29.12.2020;</li> <li>• le novità introdotte dal D.Lgs 116/2020 che hanno riscritto profondamente le regole dei rifiuti, eliminando la categoria dei rifiuti assimilati e dando la possibilità per le utenze non domestiche di uscire dal servizio pubblico.</li> </ul> <p>Questo Comune è attualmente in attesa dei dati del PEF 2021 da parte del gestore e dovrà poi provvedere ad elaborare e coordinare gli stessi con quelli di propria competenza al fine della determinazione delle tariffe per l'anno 2021.</p> |

## RIEPILOGO TARIFFE TARI 2020

### UTENZE DOMESTICHE

| Nr. compon. nucleo familiare | QUOTA FISSA AL MQ. | QUOTA VARIABILE |
|------------------------------|--------------------|-----------------|
| <b>1</b>                     | <b>1,395</b>       | <b>52,10</b>    |
| <b>2</b>                     | <b>1,619</b>       | <b>104,20</b>   |
| <b>3</b>                     | <b>1,757</b>       | <b>133,50</b>   |
| <b>4</b>                     | <b>1,877</b>       | <b>169,32</b>   |
| <b>5</b>                     | <b>1,894</b>       | <b>211,65</b>   |
| <b>6 o più</b>               | <b>1,826</b>       | <b>244,21</b>   |

### UTENZE NON DOMESTICHE

| Categoria                             | QUOTA FISSA AL MQ. | QUOTA VARIABILE AL MQ. | TARIFFA      | AGEVOLAZIONE  | TARIFFA TOTALE |
|---------------------------------------|--------------------|------------------------|--------------|---------------|----------------|
| <b>01 Musei, Biblioteche, scuole,</b> | <b>1,711</b>       | <b>1,61</b>            | <b>3,321</b> | <b>25,00%</b> | <b>2,491</b>   |



|   |        |        |        |        |        |
|---|--------|--------|--------|--------|--------|
| associazioni, luoghi di culto   |        |        |        |        |        |
| 02 Cinematografi e Teatri   | 1,267  | 1,19   | 2,457  | 25,00% | 1,843  |
| 03 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta   | 1,267  | 1,204  | 2,471  | 0,00%  | 2,471  |
| 04 Campeggi, Distributori carburanti, impianti sportivi   | 2,17   | 2,048  | 4,218  | 25,00% | 3,164  |
| 05 Stabilimenti balneari  | 1,489  | 1,407  | 2,896  | 25,00% | 2,172  |
| 06 Esposizioni, autosaloni  | 1,441  | 1,368  | 2,81   | 0,00%  | 2,810  |
| 07 Alberghi con ristorante  | 4,467  | 4,221  | 8,688  | 25,00% | 6,516  |
| 08 Alberghi senza ristorante  | 3,422  | 3,221  | 6,642  | 25,00% | 4,982  |
| 09 Case di cura e riposo  | 3,152  | 2,97   | 6,122  | 0,00%  | 6,122  |
| 10 Ospedali   | 3,627  | 3,416  | 7,043  | 0,00%  | 7,043  |
| 11 Uffici e agenzie   | 3,279  | 3,085  | 6,364  | 25,00% | 4,773  |
| 12 Banche, Istituti di credito e studi professionali  | 2,012  | 1,887  | 3,899  | 0,00%  | 3,899  |
| 13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli        | 3,136  | 2,95   | 6,086  | 25,00% | 4,565  |
| 14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze   | 3,976  | 3,747  | 7,722  | 0,00%  | 7,722  |
| 15 Negozi particolari quali filatelia tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 2,329  | 2,187  | 4,515  | 25,00% | 3,386  |
| 16 Banchi di mercato beni durevoli  | 4,53   | 4,262  | 8,792  | 25,00% | 6,594  |
| 17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista                          | 4,261  | 4,011  | 8,272  | 25,00% | 6,204  |
| 18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                 | 2,867  | 2,697  | 5,564  | 25,00% | 4,173  |
| 19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto   | 3,627  | 3,411  | 7,038  | 16,66% | 5,865  |
| 20 Attività Industriali con capannoni di produzione   | 2,012  | 1,89   | 3,902  | 16,66% | 3,252  |
| 21 Attività artigianali di produzione di beni specifici   | 2,17   | 2,053  | 4,223  | 25,00% | 3,167  |
| 22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub  | 15,619 | 10,148 | 25,766 | 25,00% | 19,325 |
| 23 Mense, birrerie amburgherie  | 11,714 | 7,595  | 19,309 | 25,00% | 14,482 |
| 24 Bar, Caffè, Pasticceria  | 11,76  | 7,629  | 19,388 | 25,00% | 14,541 |
| 25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                   | 6,336  | 5,967  | 12,303 | 0,00%  | 12,303 |
| 26 Plurilicenze alimentari e/o miste  | 6,029  | 5,988  | 12,016 | 0,00%  | 12,016 |
| 27 Ortofrutta, pescherie, pizza al taglio   | 20,304 | 13,199 | 33,503 | 0,00%  | 33,503 |
| 27a - Fiori e piante  | 20,304 | 13,199 | 33,503 | 25,00% | 25,127 |
| 28 Ipermercati di generi misti  | 6,938  | 6,528  | 13,466 | 0,00%  | 13,466 |
| 29 Banchi di mercato generi alimentari  | 18,359 | 17,3   | 35,659 | 0,00%  | 35,659 |
| 30 Discoteche, Night club   | 4,245  | 4,001  | 8,246  | 25,00% | 6,185  |

| Denominazione                  | Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni   |
|--------------------------------|--|
| Altre considerazioni e vincoli | Programmata per il 2021 l'entrata in vigore del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, istituito e disciplinato da Comuni, Province e Città metropolitane, che unifica in un'unica entrata la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Tosap), il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap), l'imposta comunale sulla pubblicità (Icp) e il diritto sulle pubbliche affissioni (Dpa), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari |

(Cimp) e il canone previsto dal codice della strada per l'uso o l'occupazione delle strade e delle loro pertinenze.

| Denominazione  | Imposta di soggiorno   |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
|--|--|-----------------------|--|-----------------|---------|-----------------|--------|----------|--------|----------|--------|-------------------------------|--|-----------------|---------|-------|--------|---|--|-----------------|---------|---------|--------|--|--|-----------------|---------|-------------------------------|--------|-----------------------------------|--------|-----------------------------|--------|---------------------------------|--------|------------------|--------|----------------|--------|------------------------------|--------|---------------------------|--------|-----------|--|-----------------|---------|-------|--------|-------------|--|-----------------|---------|-------|--------|
| Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.  | Istituita con Decreto Lgs. n. 23 del 14.03.2011 l'imposta è applicata per i pernottamenti che avvengono nelle strutture ricettive del Comune di Sant'Agnello nel periodo dal 1 aprile al 31 ottobre di ogni anno, per un numero massimo di 7 pernottamenti. Sono stabiliti importi diversi a seconda della classificazione delle strutture ricettive.  |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili. | <p>Con la conversione in legge del decreto 24 aprile 2017, n. 50, l'imposta di soggiorno è stata esclusa dal novero dei tributi sottoposti al blocco degli aumenti introdotto dalla legge di stabilità 2016 e confermato per il 2017 dalla legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017). La nuova disposizione contenuta nell'art. 4, comma 7, del decreto elimina il blocco e consente di istituire per la prima volta l'imposta di soggiorno, ovvero di modificare le misure del tributo se già istituito.</p> <p>Pertanto, l'Amministrazione Comunale con delibera di Giunta n. 122 del 26/10/2017 ha rimodulato le tariffe con decorrenza 31/10/2017, e che saranno riconfermate anche per gli anni 2021/2023:</p> <table border="1"><thead><tr><th colspan="2">Strutture alberghiere</th></tr><tr><th>Classificazione</th><th>Imposta</th></tr></thead><tbody><tr><td>Fino a 3 stelle</td><td>€ 1,50</td></tr><tr><td>4 stelle</td><td>€ 2,00</td></tr><tr><td>5 stelle</td><td>€ 3,00</td></tr></tbody></table> <table border="1"><thead><tr><th colspan="2">Villaggi turistici e campeggi</th></tr><tr><th>Classificazione</th><th>Imposta</th></tr></thead><tbody><tr><td>Unica</td><td>€ 1,00</td></tr></tbody></table> <table border="1"><thead><tr><th colspan="2">Strutture extra alberghiere per ospitalità collettiva</th></tr><tr><th>Classificazione</th><th>Imposta</th></tr></thead><tbody><tr><td>Ostelli</td><td>€ 1,00</td></tr></tbody></table> <table border="1"><thead><tr><th colspan="2">Strutture extra alberghiere con caratteristiche di civile abitazione</th></tr><tr><th>Classificazione</th><th>Imposta</th></tr></thead><tbody><tr><td>Bed &amp; Breakfast professionali</td><td>€ 2,00</td></tr><tr><td>Bed &amp; Breakfast non professionali</td><td>€ 2,00</td></tr><tr><td>Affittacamere professionali</td><td>€ 2,00</td></tr><tr><td>Affittacamere non professionali</td><td>€ 2,00</td></tr><tr><td>Case per vacanze</td><td>€ 2,00</td></tr><tr><td>Case per ferie</td><td>€ 2,00</td></tr><tr><td>Case religiose di ospitalità</td><td>€ 2,00</td></tr><tr><td>Altre forme di ospitalità</td><td>€ 2,00</td></tr></tbody></table> <table border="1"><thead><tr><th colspan="2">Residence</th></tr><tr><th>Classificazione</th><th>Imposta</th></tr></thead><tbody><tr><td>Unica</td><td>€ 2,00</td></tr></tbody></table> <table border="1"><thead><tr><th colspan="2">Agriturismo</th></tr><tr><th>Classificazione</th><th>Imposta</th></tr></thead><tbody><tr><td>Unica</td><td>€ 1,50</td></tr></tbody></table> | Strutture alberghiere |  | Classificazione | Imposta | Fino a 3 stelle | € 1,50 | 4 stelle | € 2,00 | 5 stelle | € 3,00 | Villaggi turistici e campeggi |  | Classificazione | Imposta | Unica | € 1,00 | Strutture extra alberghiere per ospitalità collettiva |  | Classificazione | Imposta | Ostelli | € 1,00 | Strutture extra alberghiere con caratteristiche di civile abitazione |  | Classificazione | Imposta | Bed & Breakfast professionali | € 2,00 | Bed & Breakfast non professionali | € 2,00 | Affittacamere professionali | € 2,00 | Affittacamere non professionali | € 2,00 | Case per vacanze | € 2,00 | Case per ferie | € 2,00 | Case religiose di ospitalità | € 2,00 | Altre forme di ospitalità | € 2,00 | Residence |  | Classificazione | Imposta | Unica | € 2,00 | Agriturismo |  | Classificazione | Imposta | Unica | € 1,50 |
| Strutture alberghiere  |  |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Classificazione  | Imposta  |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Fino a 3 stelle  | € 1,50   |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| 4 stelle   | € 2,00   |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| 5 stelle   | € 3,00   |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Villaggi turistici e campeggi  |  |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Classificazione  | Imposta  |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Unica  | € 1,00   |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Strutture extra alberghiere per ospitalità collettiva  |  |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Classificazione  | Imposta  |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Ostelli  | € 1,00   |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Strutture extra alberghiere con caratteristiche di civile abitazione   |  |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Classificazione  | Imposta  |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Bed & Breakfast professionali  | € 2,00   |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Bed & Breakfast non professionali  | € 2,00   |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Affittacamere professionali  | € 2,00   |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Affittacamere non professionali  | € 2,00   |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Case per vacanze   | € 2,00   |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Case per ferie   | € 2,00   |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Case religiose di ospitalità   | € 2,00   |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Altre forme di ospitalità  | € 2,00   |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Residence  |  |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Classificazione  | Imposta  |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Unica  | € 2,00   |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Agriturismo  |  |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Classificazione  | Imposta  |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Unica  | € 1,50   |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Funzionario responsabile   | Funzionario Responsabile dott. Mariano Aversa  |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |
| Altre considerazioni e vincoli   | <p>Ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Decreto Legislativo n. 23 del 14 marzo 2011 "Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali".</p> <p>La riduzione delle entrate per tale tributo per l'anno 2020 di quasi l'85% (da una previsione iniziale di 830.000 ad una definitiva di 125.000) per le motivazioni relative alle minori presenze che inevitabilmente si sono registrate nelle strutture ricettive del nostro Comune, in questa fase non può trovare applicazione per l'esercizio finanziario 2021. All'atto della predisposizione del bilancio e della nota di aggiornamento del DUP si</p>  |                       |  |                 |         |                 |        |          |        |          |        |                               |  |                 |         |       |        |   |  |                 |         |         |        |  |  |                 |         |                               |        |                                   |        |                             |        |                                 |        |                  |        |                |        |                              |        |                           |        |           |  |                 |         |       |        |             |  |                 |         |       |        |

provvede a stimare una previsione di 400.000 euro, data dalla media delle entrate registratesi nel 2019 e quelle del 2020.

**DESTINAZIONE PROVENTI IMPOSTA DI SOGGIORNO**  
**sentenza del TAR Puglia-Lecce, sez. II, 30 aprile 2012, n. 736**

|  |            |
|--|------------|
| Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità                          | 3.692,00   |
| Trasferimenti a istituzioni sociali private per manifestazioni turistiche  | 11.000,00  |
| SIAE manifestazioni turistiche   | 232,00     |
| Mostra mercato Fontanelle 2021   | 20.000,00  |
| Manutenzione ordinaria e riparazioni dei beni comunali                     | 26.855,67  |
| Utenze e canone WIFI   | 38.300,00  |
| Lotta al randagismo  | 15.000,00  |
| Acquisto di beni settore culturale   | 1.000,00   |
| Illuminazione stradale periodo natalizio                                   | 72.000,00  |
| Acquisto di beni per manifestazioni sportive                               | 1.000,00   |
| Acquisto beni per la pubblica illuminazione                                | 5.000,00   |
| Pubblica illuminazione   | 36.000,00  |
| Manutenzione aree a verde  | 25.000,00  |
| Flora e fauna - Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde        | 13.000,00  |
| Altri beni di consumo -Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde | 4.000,00   |
| Utenze parchi e giardini comunali  | 25.000,00  |
| Utenze e canoni -PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBI.LE DEL VERDE          | 21.050,00  |
| Potature e manutenzione flora comunale                                     | 78.000,00  |
| Trasferimenti per la gestione del verde pubblico                           | 1.000,00   |
| Utilizzo di beni di terzi verde pubblico                                   | 3.000,00   |
|  | 400.129,67 |

| Denominazione                  | Fondo di solidarietà comunale   |
|--------------------------------|---|
| Valutazione dell'entrata       | In attuazione del federalismo municipale di cui al D.Lgs. 23/2011 è stata prevista l'istituzione di un Fondo Sperimentale di Riequilibrio (sostituito nel 2013 dal Fondo di solidarietà comunale - FSC) per la realizzazione, in forma progressiva e territorialmente equilibrata, della devoluzione ai Comuni dei tributi immobiliari. Il vigente comma 449 dell'art. della legge n. 232/2016 prevede che il FSC è destinato ai Comuni delle Regioni a Statuto ordinario e che una percentuale dello stesso ( 40% per l'anno 2017, 45% per l'anno 2018, 45% per l'anno 2019 - tenuto conto del comma 921 dell'art. 1 della legge 145/2018- e con incrementi, dal 2020, del 5% annuo sino a raggiungere il valore del 100%) venga distribuita sulla base della differenza tra le capacità fiscali ed i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento, e ciò al fine del progressivo abbandono del criterio della spesa storica. |
| Altre considerazioni e vincoli | La Conferenza Stato-Città del 12 gennaio 2021 ha approvato il riparto del Fondo di solidarietà comunale 2021, comprensivo delle integrazioni recate dalla Legge di Bilancio 2021, introducendo cambiamenti nel calcolo dello stesso rispetto agli esercizi precedenti. Al momento della redazione del bilancio, risulta essere stato pubblicati sul sito della finanza locale il riparto del fondo, che trova collocazione all'interno dell'apposita risorsa. La previsione per gli anni 2022 e 2023 è stata stimata tenuto conto   |

|   |
|---|
| degli incrementi al Fondo di solidarietà in parola disposti per tali esercizi dall'art. 1, comma 791 della Legge n. 178/2020, nonché del taglio (spending review) reintrodotta dal comma 850 del medesimo art. 1 della legge 178/2020 - a decorrere dal 2023 e fino al 2025 - conseguente ai risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione ed il potenziamento del lavoro agile. |
|---|

## TRASFERIMENTI CORRENTI

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 23 del 14.04.2011 (Decreto sul federalismo fiscale), tutti i trasferimenti statali "tradizionali" erogati sino al 2010 sono stati fiscalizzati e sostituiti dai trasferimenti da federalismo fiscale. Alla luce delle disposizioni attualmente vigenti, nel Bilancio di previsione sono stati iscritti i contributi statali ritenuti ricorrenti e consolidati, negli importi definitivamente assegnati nell'anno 2020. Detti contributi, per un importo complessivo, arrotondato, di € 86.415,00 si riferiscono a:

|  |                  |
|--|------------------|
| Minori introiti addizionale comunale IRPEF   | 37.508,03        |
| Recupero AGES - ARAN   | -5.957,41        |
| TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)         | 11.127,89        |
| TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013) | 6.088,25         |
| RISTORO IMU AGRICOLA ARTICOLO 3 COMMA 5 DPCM 10 MARZO 2017                                     | 137,76           |
|  | <b>48.904,52</b> |

Vengono inoltre previsti i trasferimenti straordinari dello Stato, ad oggi conosciuti, per i seguenti importi:

|  |            |
|--|------------|
| Fondo esercizio funzioni fondamentali rifinanziato | 64.618,00  |
| Prima rata IMU settore turistico                   | 157.366,43 |
| Ristoro servizio trasporto scolastico              | 36.674,40  |
|  | 258.658,83 |

E' previsto il trasferimento del contributo per il pagamento dei buoni pasto degli insegnanti, quello del 5 per mille, e quello del Dipartimento per la trasformazione digitale e con l'Agenzia per l'Italia digitale per fondo innovazione PAGOPA - SPID e APP IO.

Dalla Regione Campania sono stati previsti i trasferimenti per il personale comandato, quelli relativi ai contributi per i libri di testo, ed i contributi sui mutui in ammortamento.

Infine sono indicati i trasferimenti dei fondi dall'ASPS per € 30.000,00 da erogare a cittadini indigenti.

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Vengono di seguito analizzate le entrate ritenute più significative, suddivise all'interno delle seguenti Tipologie di Bilancio:

- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni;
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti;
- Interessi attivi;
- Rimborsi ed altre entrate correnti.

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Tra i proventi dell'erogazione di servizi si segnalano (per tutte le annualità del Bilancio, ove non diversamente evidenziato):

|  |            |
|--|------------|
| DIRITTI DI SEGRETERIA  | 40.000,00  |
| DIRITTI DI SEGRETERIA inerenti la materia urbanistica  | 85.000,00  |
| DIRITTI SUGLI ATTI DELLO STATO CIVILE  | 2.000,00   |
| DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA'   | 6.000,00   |
| PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI - lampade votive  | 47.000,00  |
| Entrate da concessione del diritto di superficie suoli e nicchii cimiteriali   | 30.000,00  |
| PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - MENSA SCUOLA MATERNA  | 65.000,00  |
| PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - MENSA SCUOLA ELEMENTARE   | 25.000,00  |
| PROVENTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE TRASPORTO ALUNNI  | 10.000,00  |
| PROVENTI PALESTRE, IMPIANTI SPORTIVI, ETC, - Servizi a domanda individuale   | 5.000,00   |
| Risorse Viabilità e circolazione: Servizio Park card cittadini residenti   | 220.000,00 |
| Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni | 75.000,00  |
| PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE VIA COCUMELLA   | 10.000,00  |
| FITTI REALI DI FABBRICATI  | 198.000,00 |
| CANONE DI GESTIONE STABILIMENTO BALNEARE MARINA DI CASSANO   | 93.243,99  |
| Fitti impianti sportivi comunali   | 30.000,00  |

Come sopra accennato, alcuni dei servizi sopra esaminati rientrano tra i Servizi a domanda individuale che trovano puntuale individuazione nel Decreto Ministeriale 31.12.1983.

Per quanto concerne il Comune di Sant'Agello, giusta decreto ministeriale 31.12.1983 sopra richiamato (nel testo, per ultimo, modificato a seguito dell'abrogazione del comma 4 dell'art. 2, del D.M. 1.7.2002, che ha, di fatto, ripristinato l'originaria previsione del decreto, prevedendo, in particolare, per quanto concerne i servizi cimiteriali, che siano da considerare "servizi a domanda individuale" i soli servizi di trasporto funebre, pompe funebri e illuminazioni votive, di fatto non erogati da questo Ente), sono stati individuati i seguenti servizi pubblici a domanda individuale:

- refezione scolastica;
- servizio lampade votive;
- proventi impianti sportivi;

Per tutti i servizi di cui sopra rimarranno invariate le tariffe già in vigore per il 2020.

Accanto ai suddetti proventi derivanti dalla gestione dei beni di proprietà comunale, a partire dall'01.01.2021 trovano previsione nel Bilancio dell'Ente i seguenti nuovi Canoni di concessione:

- Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria
- Il Canone di concessione occupazione aree destinate a commercio su aree pubbliche

Come già evidenziato in sede di analisi delle Entrate Tributarie, tali canoni vanno a sostituire precedenti forme di prelievo. Nello specifico:

- Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, istituito dall'art. 1, commi da 816 a 836, della legge n. 160 in data 27.12.2019 (legge di Bilancio 2020), va a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

In attuazione degli obblighi previsti dalla citata normativa, è prevista l'approvazione di uno specifico regolamento che disciplini il nuovo canone in luogo dei prelievi sino ad oggi operati. Con il medesimo atto di Consiglio comunale mediante il quale verrà approvato tale Regolamento, verranno contestualmente approvate le tariffe relative alle tipologie di occupazione e di esposizione pubblicitaria, per l'anno 2021 (primo anno di vigenza del canone), fermo restando che le stesse potranno essere modificate, per le annualità successive, con deliberazione della Giunta comunale. Si evidenzia che le suddette tariffe sono state modulate in modo tale da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi sostituiti dal nuovo canone in parola, così come da disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della citata legge n. 160/2019. Dette previsioni trovano conferma anche negli esercizi 2022 e 2023.

- Il Canone di concessione occupazione aree destinate a commercio su aree pubbliche, istituito dall'art. 1, comma 837, della legge n. 160 in data 27.12.2019 (legge di Bilancio 2020), va a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147.

In attuazione degli obblighi previsti dalla citata normativa, è prevista l'approvazione di uno specifico regolamento che disciplini il nuovo canone in luogo dei prelievi sino ad oggi operati. Con il medesimo atto di Consiglio comunale mediante il quale verrà approvato tale Regolamento, verranno contestualmente approvate le tariffe relative al nuovo canone, per l'anno 2021 (primo anno di vigenza del canone), fermo restando che le stesse potranno essere modificate, per le annualità successive, con deliberazione della Giunta comunale. Si evidenzia che le suddette tariffe sono state modulate in modo tale da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi sostituiti dal nuovo canone in parola. Dette previsioni trovano conferma anche negli esercizi 2022 e 2023.

#### PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI

All'interno della tipologia di entrata in esame sono previsti i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada ed ai Regolamenti/Ordinanze comunali, per un importo complessivo, per l'annualità 2021, di € 567.202,07, di cui € 300.000,00 a titolo di incassi ordinari, come previsto dalla delibera di Giunta comunale n. 5 del 22/01/2021, ed ulteriori € 267.202,07 a titolo di ruolo coattivo verbali CdS anno 2017. Con riferimento a tale importo viene destinato il 70% a fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione degli incassi registratisi per tale fattispecie nei tre anni precedenti.

#### INTERESSI ATTIVI

Rientrano all'interno della Categoria i proventi degli interessi attivi, suddivisi tra:

- interessi provenienti dal conto di Tesoreria e dai conti correnti postali;
- interessi provenienti dalla Cassa DDPP sui mutui già concessi ma non ancora erogati;
- interessi su giacenze della Banca d'Italia.

Le suddette previsioni, riproposte anche per le annualità 2022 e 2023, tengono conto dell'andamento dei tassi di interesse e delle vigenti norme in materia di Tesoreria Unica, in base alle quali le disponibilità liquide del Comune, pur se riscosse materialmente dal tesoriere comunale, vengono versate sul Conto di tesoreria presso la Banca d'Italia, suddiviso tra "Fondi Infruttiferi" (alimentati da entrate provenienti dalla Stato e da altri Enti del settore pubblico) e "Fondi Fruttiferi" (alimentati da tutte le altre Entrate).

#### RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

Sono ricomprese una serie di Entrate non rientranti nelle Tipologie di cui sopra, nonché quelle aventi la caratteristica di "Rimborso/recupero". Tra i predetti proventi iscritti in Bilancio si segnalano quelli ritenuti più significativi, quali:

|   |                  |
|---|------------------|
| Proventi da Sponsorizzazioni - (Servizio di Tesoreria, Manifestazioni diverse, etc.)  | 150,00           |
| Gestione fondo incentivi ex articolo 113, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 - incentivi personale dipendente                                   | 147.863,02       |
| <b>INTROITI E RIMBORSI DIVERSI</b>  | <b>36.000,00</b> |
| Indennizzi di assicurazione su danneggiamento beni immobili   | 6.000,00         |
| Entrate da recuperi su sentenze favorevoli per l'Ente e penali applicate  | 72.000,00        |
| Recupero somme corrisposte per emergenza COVID 19 a seguito di constatazione da parte di organismi di controllo e restituzioni volontarie | 3.000,00         |
| <b>RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO E DI ALTRI ENTI PUBBLICI per Elezioni e Consultazioni</b>  | <b>50.190,00</b> |
| Recupero coattivo servizio mantenimento e cura cani presso canile privato   | 15.000,00        |
| IVA split payment e reverse charge attività commerciali   | 20.000,00        |
| Restituzione economie di spesa relative a trasferimenti Piano Sociale di Zona   | 105.000,00       |

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2021-2023 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2020 in Giunta Comunale. L'avanzo presunto di amministrazione 2020 accertato ai sensi di legge pari ad euro 8.689.299,88 è stato destinato nel seguente modo:

**Parte accantonata**

|   |                     |
|---|---------------------|
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020                                     | 5.825.590,31        |
| Fondo residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)                             | 0,00                |
| Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti | 0,00                |
| Fondo spese legali e contenzioso  | 358.653,55          |
| Fondo rischi soccombenza società partecipate  | 60.594,38           |
| Fondo trattamento fine mandato Sindaco  | 3.094,41            |
| Altri accantonamenti  | 0,00                |
| <b>Totale parte accantonata</b>   | <b>6.247.932,65</b> |

**Parte vincolata**

|   |                   |
|---|-------------------|
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 37.029,69         |
| Vincoli derivanti da trasferimenti                  | 267.808,80        |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui        | 345.283,12        |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente            | 107.349,68        |
| <b>Totale parte vincolata (C)</b>                   | <b>757.471,29</b> |
| <b>Parte destinata agli investimenti(D)</b>         | <b>0,00</b>       |

**Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) 1.683.895,94**

L'equilibrio complessivo della gestione 2021-2023 è stato conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera.

Al risultato sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione.

## ARTICOLAZIONE E RELAZIONE TRA LE ENTRATE E LE SPESE RICORRENTI E QUELLE NON RICORRENTI

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, mentre le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, qualora previste a regime o limitate ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti

**Di seguito si indicano le entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente e le spese non ricorrenti del titolo I previste nel bilancio 2021/2023:**

| <b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b> | <b>Anno 2021</b>  | <b>Anno 2022</b>  | <b>Anno 2023</b>  |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Entrate da titoli abitativi edilizi                      |                   |                   |                   |
| Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni           |                   |                   |                   |
| Recupero evasione tributaria (parte eccedente)           | 170.000,00        | 140.000,00        | 140.000,00        |
| Canoni per concessioni pluriennali                       |                   |                   |                   |
| Sanzioni codice della strada (parte eccedente)           |                   |                   |                   |
| Entrate da sentenze favorevoli per l'Ente                | 78.000,00         | 58.000,00         | 58.000,00         |
| Restituzione economie trasferimenti PSZ                  | 105.000,00        | 78.000,00         | 78.000,00         |
| <b>Totale</b>  | <b>353.000,00</b> | <b>276.000,00</b> | <b>276.000,00</b> |

| <b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>  | <b>Anno 2021</b>  | <b>Anno 2022</b>  | <b>Anno 2023</b>  |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Consultazione elettorali e referendarie locali                                       | 45.000,00         | 40.000,00         | 40.000,00         |
| Spese di comunicazione e servizio civile   | 52.000,00         | 52.000,00         | 52.000,00         |
| Sentenze esecutive e atti equiparati   | 50.000,00         | 60.000,00         | 60.000,00         |
| Spese sanitarie correlate all'emergenza COVID  | 50.000,00         | 3.000,00          | 3.000,00          |
| Previdenza complementare Comando P.L.  | 33.000,00         | 33.000,00         | 33.000,00         |
| Prestazioni di servizi per manifestazioni turistiche                                 | 72.000,00         | 72.000,00         | 72.000,00         |
| Trasferimenti vari per attività culturali, turistiche, sportive, a istituzioni varie | 66.800,00         | 35.000,00         | 35.000,00         |
| Oneri straordinari gestione corrente   | 24.400,00         | 24.400,00         | 24.400,00         |
| <b>Totale</b>  | <b>393.200,00</b> | <b>319.400,00</b> | <b>319.400,00</b> |



ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021, non è previsto l'utilizzo delle quote vincolate e accantonate risultanti dal risultato di amministrazione presunto del rendiconto 2020. Qualora si ravvisi la necessità di utilizzo di parte dei fondi accantonati (ad es. per il pagamento di spese legali e spese per soccombenza accantonate nel fondo relativo) si provvederà nei termini stabiliti dalla legge.

INDEBITAMENTO

| RATE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI INSERITI NEL BILANCIO    |      |           |           |           |
|---|------|-----------|-----------|-----------|
| Tipo Opera  | Anno | Capitale  | Interessi | Rate      |
| Edilizia pubblica e sociale - Immobile uso pubblico           | 2021 | 6.303,63  | 7.847,17  | 14.150,80 |
| Edilizia pubblica e sociale - Immobile uso pubblico           | 2022 | 6.531,62  | 7.619,18  | 14.150,80 |
| Edilizia pubblica e sociale - Immobile uso pubblico           | 2023 | 6.767,87  | 7.382,93  | 14.150,80 |
| Edilizia scolastica e universitaria - Edilizia scolastica     | 2021 | 4.041,11  | 5.408,21  | 9.449,32  |
| Edilizia scolastica e universitaria - Edilizia scolastica     | 2022 | 4.194,85  | 5.254,47  | 9.449,32  |
| Edilizia scolastica e universitaria - Edilizia scolastica     | 2023 | 4.354,45  | 5.094,87  | 9.449,32  |
| Impianti sportivi, ricreativi e ricettivi - Impianti sportivi | 2021 | 893,58    | 1.140,62  | 2.034,20  |
| Impianti sportivi, ricreativi e ricettivi - Impianti sportivi | 2022 | 926,48    | 1.107,72  | 2.034,20  |
| Impianti sportivi, ricreativi e ricettivi - Impianti sportivi | 2023 | 960,60    | 1.073,60  | 2.034,20  |
| Impianti sportivi, ricreativi e ricettivi - Opere ricettive   | 2021 | 5.119,68  | 5.525,96  | 10.645,64 |
| Impianti sportivi, ricreativi e ricettivi - Opere ricettive   | 2022 | 5.287,11  | 5.358,53  | 10.645,64 |
| Impianti sportivi, ricreativi e ricettivi - Opere ricettive   | 2023 | 5.460,03  | 5.185,61  | 10.645,64 |
| Opere di viabilità e trasporti - Viabilità                    | 2021 | 18.061,14 | 16.465,24 | 34.526,38 |
| Opere di viabilità e trasporti - Viabilità                    | 2022 | 13.894,64 | 15.797,32 | 29.691,96 |
| Opere di viabilità e trasporti - Viabilità                    | 2023 | 14.387,15 | 15.304,81 | 29.691,96 |
| Opere igieniche - Opere fognarie                              | 2021 | 6.226,04  | 7.765,50  | 13.991,54 |
| Opere igieniche - Opere fognarie                              | 2022 | 6.450,99  | 7.540,55  | 13.991,54 |
| Opere igieniche - Opere fognarie                              | 2023 | 6.684,11  | 7.307,43  | 13.991,54 |
| Opere nel settore energetico - Opere nel settore energetico   | 2021 | 24.148,07 | 22.191,81 | 46.339,88 |
| Opere nel settore energetico - Opere nel settore energetico   | 2022 | 25.120,92 | 21.218,96 | 46.339,88 |
| Opere nel settore energetico - Opere nel settore energetico   | 2023 | 19.361,36 | 20.296,64 | 39.658,00 |
| Opere pubbliche varie - Altre opere varie                     |      |           |           |           |
| Opere pubbliche varie - Altre opere varie                     | 2021 | 8.813,40  | 2.407,02  | 11.220,42 |
| Opere pubbliche varie - Altre opere varie                     | 2022 | 9.261,95  | 1.958,47  | 11.220,42 |

|  |      |                  |          |          |
|--|------|------------------|----------|----------|
| <b>Opere pubbliche varie - Altre opere varie</b> | 2023 | 1.822,62         | 1.593,66 | 3.416,28 |
|  |      |                  |          |          |
| <b>QUOTA CAPITALE 2021</b>                       |      | <b>73.606,65</b> |          |          |
| <b>QUOTA CAPITALE 2022</b>                       |      | <b>71.668,56</b> |          |          |
| <b>QUOTA CAPITALE 2023</b>                       |      | <b>59.798,19</b> |          |          |

---

## **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

---

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

La nuova disciplina sul Fondo pluriennale vincolato modifica le regole per la conservazione delle risorse destinate alle opere pubbliche. Le novità - in vigore dal 26 marzo 2019 a seguito della riforma prevista dal D.M. 1° marzo 2019 - prevedono che tutti i lavori di importo pari o superiore a 100.000 Euro inseriti in bilancio, e dunque, nel programma triennale delle opere pubbliche, devono essere anche muniti di progettazione di livello minimo già approvata e finanziata con fondi diversi da quelli stanziati con il quadro economico (nel quale devono invece essere comprese le spese per la progettazione dei livelli successivi al minimo). Le regole per conservare il fondo pluriennale vincolato di lavori di importo superiore a 40.000 Euro sono tre. In primo luogo occorre registrare l'accertamento delle entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento e, se l'opera supera 100.000 Euro, è anche necessario inserirla nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. L'ulteriore condizione varia al variare di tre possibili casi:

- una prima fattispecie riguarda l'impegno, anche parziale, di spese previste nel quadro economico dell'opera. Il perfezionamento di obbligazioni per acquisire i terreni, per espropri e occupazioni di urgenza, bonifica aree, abbattimento delle strutture preesistenti, viabilità per l'accesso al cantiere,

allacciamento ai pubblici servizi e analoghe spese indispensabili per eseguire l'opera consente pertanto il mantenimento del Fpv per l'intero stanziamento.

- la seconda casistica è la vera novità del decimo correttivo e consente, per le opere finanziate, di mantenere il fondo pluriennale per l'intero importo in presenza della formale attivazione delle procedure di affidamento della progettazione definitiva o esecutiva. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse non ancora impegnate confluiscono però nel risultato di amministrazione. Negli esercizi successivi all'aggiudicazione, la conservazione del fondo è condizionata alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività di progettazione. Pertanto, dopo l'aggiudicazione, le risorse accantonate nel Fpv per l'intero stanziamento continuano ad essere conservate nel corso degli esercizi in cui sono liquidati o liquidabili, nei tempi previsti dal contratto. Il Fpv è conservato anche in caso di contenzioso innanzi agli organi giurisdizionali e arbitrali; sono conservate anche le somme accantonate nell'esercizio in cui è stato approvato il progetto da porre a base di gara per il successivo livello di progettazione, o nell'esercizio in cui sono state attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi, o ancora nell'esercizio in cui è stata aggiudicato l'affidamento. Nel rendiconto dell'esercizio in cui non risulta realizzata l'attività attesa, le risorse confluiscono nel risultato di amministrazione.
- L'ultima possibilità per conservare il fondo, una volta validata la progettazione, richiede la formale attivazione delle procedure di affidamento dell'opera entro l'esercizio successivo. In assenza di aggiudicazione definitiva entro l'esercizio successivo, le risorse confluiscono nel risultato di amministrazione.

Con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 1027 del 31/12/2020 si è provveduto ad eseguire la variazione al bilancio di previsione 2020 - 2022 fra stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, del d.lgs. 267/2000.

Con i già menzionati atti il FPV 2020 di spesa è stato rideterminato in € 4.251.621,18.

Nel bilancio di previsione 2021/2023 tra le entrate dell'esercizio 2021 vengono di conseguenza indicate le seguenti voci:

|   |              |
|---|--------------|
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti          | 363.454,77   |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 3.888.166,41 |



# COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2021

COMUNE DI SANT'AGNELLO

Allegato n. 9/b

| MISSIONI E PROGRAMMI | Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020 | Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021 | Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi | Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi : |      |                 |                                 | Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 |
|----------------------|--|--|---|---|------|-----------------|---------------------------------|--|
|                      |  |  |   | 2022  | 2023 | Anni successivi | Imputazione non ancora definita |  |
|                      | (a)  | (b)  | (c) = (a) - (b)   | (d)   | (e)  | (f)             | (g)                             | (h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)  |

## 1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

|  |   |                   |                   |             |             |             |             |             |             |
|--|---|-------------------|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 1.01   | Organi istituzionali  | 0,00              | 0,00              | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| 1.02   | Segreteria generale   | 320.697,87        | 320.697,87        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| 1.03   | Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato                                      | 15.227,86         | 15.227,86         | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| 1.04   | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali   | 0,00              | 0,00              | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| 1.05   | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali  | 127.504,03        | 127.504,03        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| 1.06   | Ufficio tecnico   | 2.000,00          | 2.000,00          | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| 1.07   | Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile   | 2.743,68          | 2.743,68          | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| 1.08   | Statistica e sistemi informativi  | 0,00              | 0,00              | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| 1.09   | Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali  | 0,00              | 0,00              | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| 1.10   | Risorse umane   | 0,00              | 0,00              | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| 1.11   | Altri servizi generali  | 0,00              | 0,00              | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| 1.12   | Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni) | 0,00              | 0,00              | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> |   | <b>468.173,44</b> | <b>468.173,44</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

## 2 Missione 2 Giustizia

|                                    |  |             |             |             |             |             |             |             |             |
|------------------------------------|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 2.01                               | Uffici giudiziari  | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| 2.02                               | Casa circondariale e altri servizi                                 | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| 2.03                               | Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni) | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Totale Missione 2 Giustizia</b> |  | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

## 3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

|      |                                 |          |          |      |      |      |      |      |      |
|------|---------------------------------|----------|----------|------|------|------|------|------|------|
| 3.01 | Polizia locale e amministrativa | 9.900,00 | 9.900,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|------|---------------------------------|----------|----------|------|------|------|------|------|------|

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2021**

COMUNE DI SANT'AGNELLO

Allegato n. 9/b

| MISSIONI E PROGRAMMI   | Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020 | Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021 | Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi | Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi : |             |                 |                                 | Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 |  |
|--|--|--|---|---|-------------|-----------------|---------------------------------|--|--|
|  |  |  |   | 2022  | 2023        | Anni successivi | Imputazione non ancora definita |  |  |
|  | (a)  | (b)  | (c) = (a) - (b)   | (d)   | (e)         | (f)             | (g)                             | (h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)  |  |
| 3.02 Sistema integrato di sicurezza urbana   | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| 3.03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)              | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| <b>Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza</b>   | <b>9.900,00</b>  | <b>9.900,00</b>  | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>     | <b>0,00</b>                     | <b>0,00</b>  |  |
| <b>4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio</b>   |  |  |   |   |             |                 |                                 |  |  |
| 4.01 Istruzione prescolastica  | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| 4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria  | 2.401.144,55   | 2.401.144,55   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| 4.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)   | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| 4.04 Istruzione universitaria  | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| 4.05 Istruzione tecnica superiore  | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| 4.06 Servizi ausiliari all'istruzione  | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| 4.07 Diritto allo studio   | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| 4.08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)         | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| <b>Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio</b>  | <b>2.401.144,55</b>  | <b>2.401.144,55</b>  | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>     | <b>0,00</b>                     | <b>0,00</b>  |  |
| <b>5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>                          |  |  |   |   |             |                 |                                 |  |  |
| 5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.   | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| 5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale                                       | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| 5.03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| <b>Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>                     | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>     | <b>0,00</b>                     | <b>0,00</b>  |  |
| <b>6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>  |  |  |   |   |             |                 |                                 |  |  |



**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2021**

COMUNE DI SANT'AGNELLO

Allegato n. 9/b

| MISSIONI E PROGRAMMI   | Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020 | Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021 | Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi | Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi : |             |                 |                                 | Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 |  |
|--|--|--|---|---|-------------|-----------------|---------------------------------|--|--|
|  |  |  |   | 2022  | 2023        | Anni successivi | Imputazione non ancora definita |  |  |
|  | (a)  | (b)  | (c) = (a) - (b)   | (d)   | (e)         | (f)             | (g)                             | (h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)  |  |
| 9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche   | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| 9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni  | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| 9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento   | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| 9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| <b>Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>                                      | <b>783.713,90</b>  | <b>783.713,90</b>  | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>     | <b>0,00</b>                     | <b>0,00</b>  |  |
| <b>10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>  |  |  |   |   |             |                 |                                 |  |  |
| 10.01 Trasporto ferroviario  | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| 10.02 Trasporto pubblico locale  | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| 10.03 Trasporto per vie d'acqua  | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| 10.04 Altre modalità di trasporto  | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali  | 276.845,46   | 276.845,46   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| 10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)                         | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| <b>Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>  | <b>276.845,46</b>  | <b>276.845,46</b>  | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>     | <b>0,00</b>                     | <b>0,00</b>  |  |
| <b>11 Missione 11 Soccorso civile</b>  |  |  |   |   |             |                 |                                 |  |  |
| 11.01 Sistema di protezione civile   | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| 11.02 Interventi a seguito di calamità naturali  | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| 11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)                             | 0,00   | 0,00   | 0,00  | 0,00  | 0,00        | 0,00            | 0,00                            | 0,00   |  |
| <b>Totale Missione 11 Soccorso civile</b>  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>     | <b>0,00</b>                     | <b>0,00</b>  |  |
| <b>12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>  |  |  |   |   |             |                 |                                 |  |  |









## ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

L'Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2021 e successivi non prevedendo per tutti e tre gli esercizi ricorso ad indebitamento.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione, precisando che le opere previste nel triennio 2021/2023 sono le seguenti:

| Principali interventi per investimenti da realizzare   | Fonte di finanziamento  | Importo iniziale |
|--|---|------------------|
| Adeguamento impianto di pubblica illuminazione via Colli di Fontanelle   | Mutuo Cassa Depositi e Prestiti già in ammortamento   | 156.614,46       |
| REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA IN VIA M.B. GARGIULO  | Residuo trasferimento fondi ministeriali per € 4.875.602,77<br>Utilizzo fondi ex L. 219/81 per € 1.006.546,26<br>Trasferimento di immobili in via M.B. Gargiulo per € 733.666,93<br>Utilizzo avanzo di amministrazione per € 1.446.721,59 | 8.062.537,55     |
| Costruzione nuovi nicchiai Cimitero Comunale   | Autofinanziamento da parte dei concessionari dei loculi e nicchiai  | 716.541,10       |
| RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE SCOGLIERA MARINA DI CASSANO  | Fondi POR CAMPANIA 2007/2013 - POC 2014/2020  | 7.805.060,55     |
| Messa in sicurezza a norma antincendio degli edifici scolastici comunali   | Trasferimento fondi ministeriali  | 445.604,86       |
| ESECUZIONE INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO DI VIALE DEI PINI | Trasferimento dei fondi da parte della Regione Campania   | 499.978,69       |
| Lavori di miglioramento sismico edificio scolastico G. Fiodo   | Trasferimento di fondi ministeriali   | 470.000,00       |
| OPERE INTEGRATE PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO MOLTO ELEVATO NELLA ZONA PIAZZA MATTEOTTI - VIALE DEI PINI  | Fondi POR CAMPANIA 2007/2013 - POC 2014/2020  | 4.254.064,00     |
| Rigenerazione dell'ambito urbano via Diaz e adeguamento strutturale ed energetico dell'immobile  | Proventi da alienazioni di parte del patrimonio disponibile e trasferimento dei fondi da parte della Regione Campania   | 3.873.867,48     |
| Sistemazione dell'ossario nel Cimitero Comunale sottostante la Cappella madre del Cimitero   | Autofinanziamento da parte dei concessionari dei loculi e nicchiai  | 400.000,00       |
| Realizzazione rete fognaria via La Rocca   | Finanziamento Città Metropolitana di Napoli   | 250.000,00       |
| Lavori di ripavimentazione stradale per la messa in sicurezza ed il potenziamento della strada comunale San Giuseppe e pavimentazione Rione Trasaella                    | Finanziamento Città Metropolitana di Napoli   | 550.000,00       |
| RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA AMBIENTALE DEL CENTRO STORICO   | Trasferimento dei fondi da parte della Regione Campania   | 998.486,00       |
| REALIZZAZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA FREVIGNONE E VIA LEPANTINE  | Trasferimento dei fondi da parte della Regione  | 160.000,00       |
| Adeguamento ascensore spiaggia Marinella   | Utilizzo fondi relativi al recupero delle somme da parte dei proprietari delle coop.ve di via San Martino a seguito di sentenze favorevoli all'Ente   | 340.000,00       |
| Riqualificazione via Crawford e Piazzetta Marinella  | Utilizzo fondi relativi al recupero delle somme da parte dei proprietari delle coop.ve di via San Martino a seguito di sentenze favorevoli all'Ente   | 400.000,00       |
| Rete fognaria via Pietrapiana  | Trasferimento dei fondi da parte della Regione  | 300.000,00       |
| Ampliamento e messa in sicurezza via San Martino   | Trasferimento dei fondi da parte della Regione  | 500.000,00       |
| Ampliamento via Ferraro  | Trasferimento dei fondi da parte della Regione  | 800.000,00       |

Sono inoltre finanziati investimenti con risorse proprie nel seguente modo:

- ✓ Proventi da oneri di urbanizzazione € 370.000,00 per l'esercizio 2021, ed € 320.000,00 per il 2022 e 2023

L'art. 1, comma 460 della legge 232/2016, modificato dall'articolo 1, bis, comma 1, D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 380/2001 possono essere destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche,

Si reintroduce così un vincolo di destinazione dell'entrata. Una sorta di ritorno al passato e alla legge 28 gennaio 1977 n. 10 («Bucalossi») abrogata dal 30 giugno 2003 dall'articolo 136, comma 2, del Dpr 380/2001. Il ripristino del vincolo è diretta conseguenza dell'obbligo di finalizzarla a una circoscritta tipologia di spese che contempla, tra gli altri, la realizzazione e manutenzione delle urbanizzazioni primarie (strade, fogne, illuminazione pubblica, rete di distribuzione energia elettrica e gas, aree per parcheggio, aree per verde attrezzato) e secondarie (asili e scuole materne, elementari, medie inferiori, istituti superiori, consultori, centri sanitari, edifici comunali, edifici per il culto, aree di verde attrezzato di quartiere). Dal 2018, quindi, gli oneri cesseranno di essere una entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare a essere un'entrata vincolata per legge, con tutte le conseguenze del caso. I Comuni, infatti, non saranno più liberi di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa del titolo II o III, ma dovranno dimostrarne l'utilizzo specifico per le casistiche previste dalla norma. L'aspetto interessante, tuttavia, è che il legislatore ha autorizzato in via permanente l'utilizzo degli oneri non solo per la manutenzione straordinaria di queste opere, ma anche per la loro manutenzione ordinaria, allocata tra le spese correnti, facilitando in questo modo la chiusura dei bilanci.

Questo Ente nel presente bilancio di previsione ha previsto una entrata a tale titolo, per il triennio 2021/2023 di € 1.010.000,00 stimata sulla base degli incassi degli anni precedenti e degli atti di accertamento adottati dal Responsabile della V unità organizzativa, che in uscita viene destinata per intero a spese di investimento come risultanti dalla seguente tabella:

| Oneri urbanizzazione                          | 2021       | 2022       | 2023       |
|---|------------|------------|------------|
|   | 370.000,00 | 320.000,00 | 320.000,00 |
| Realizzazione di aree verdi ad uso pubblico   | 69.000,00  | 69.000,00  | 69.000,00  |
| Manutenzione straordinaria beni patrimoniali  | 163.546,93 | 201.000,00 | 159.667,96 |
| Fornitura beni per manutenzioni straordinarie | 87.453,07  |            | 41.332,04  |
| Manutenzione urbanizzazione primaria          | 50.000,00  | 50.000,00  | 50.000,00  |

Gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato non comprendono investimenti ancora in corso di definizione.

---

#### ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

---

Il Comune di Sant'Agnello non ha rilasciato alcuna garanzia.

---

#### ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

---

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

---

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, PRECISANDO CHE I RELATIVI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO PER GLI ENTI LOCALI DALL'ART. 172, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

---

L'Ente non possiede enti ed organismi strumentali

---

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

---

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

I bilanci delle società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet:

[www.pattopenisolasantina.com](http://www.pattopenisolasantina.com)

[www.arips.it](http://www.arips.it)

<http://www.asmenetcampania.it/>

<http://www.galterraprotetta.it/>

<http://www.aspsenisolasantina.it/>

Ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, nonché del principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1. gli *organismi strumentali* dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'art. 1 comma 2, lettera b) del decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli *enti strumentali* dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
  - 2.1. gli *enti strumentali controllati* dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo: a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda; b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda; c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda; d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione; e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza

dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli *enti strumentali partecipati* di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.1;

3. le *società*, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice civile libro V, titolo V, capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1. le *società controllate* dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo: a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria; b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2. le *società partecipate* dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Il principio contabile 4/4, al paragrafo 3, prevede che: «Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato».

Lo stesso principio, al fine di stabilire il perimetro di consolidamento, individua una soglia di irrilevanza: «Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento<sup>1</sup>.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.<sup>2</sup>

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

**In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto<sup>3</sup>, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.»**

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione<sup>4</sup>.

Con delibera di Giunta Comunale n. 80 del 06/11/2020 avente ad oggetto: **INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI SANT'AGNELLO E DEGLI ORGANISMI DA INCLUDERE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO - ART. 11-BIS DEL D.LGS 118/2011 - PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO ALL. 4/4 AL D.LGS 118/2011 - AGGIORNAMENTO ANNO 2019 E DEFINIZIONE ANNO 2020** - si è provveduto ad aggiornare l'elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Sant'Agnello per l'anno 2019.

Preliminarmente si è provveduto ad individuare tutti gli organismi in cui l'Amministrazione comunale di Sant'Agnello possiede partecipazioni. Tale elenco risulta essere così composto:

| DENOMINAZIONE | TIPOLOGIA | PARTECIPATA - P<br>CONTROLLATA - | PERCENTUALE<br>PARTECIPAZIONE |
|---------------|-----------|----------------------------------|-------------------------------|
|---------------|-----------|----------------------------------|-------------------------------|

<sup>1</sup> Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

<sup>2</sup> Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

<sup>3</sup> Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

<sup>4</sup> Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

|  |                              | <b>C</b> |       |
|--|------------------------------|----------|-------|
| <b>Asmenet società consortile a r.l.</b>   | Società partecipata          | P        | 0,72  |
| <b>Ente d'ambito Sarnese Vesuviano – ATO n. 3 Regione Campania</b>   | Ente strumentale partecipato | P        | 0,55  |
| <b>Ente d'ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO NA3</b>  | Ente strumentale partecipato | P        | 0,84  |
| <b>Ente idrico Campano</b>   | Ente strumentale partecipato | P        | 0,16  |
| <b>Associazione ASMEL</b>  | Ente strumentale partecipato | P        | 0,07  |
| <b>Consorzio ASMEZ</b>   | Ente strumentale partecipato | P        | 0,12  |
| <b>Patto territoriale Penisola Sorrentina</b>  | Società partecipata          | P        | 9,00  |
| <b>ARIPS – Azienda speciale consortile dei Comuni di Sorrento, vico Equense, Massa Lubrense, Piano di Sorrento, Meta, Sant'Agnello</b> | Ente strumentale partecipato | P        | 11    |
| <b>Consorzio di Gestione della Riserva Naturale Marina "PUNTA CAMPANELLA"</b>  | Ente strumentale partecipato | P        | 10,00 |
| <b>GAL Terra Protetta</b>  | Società partecipata          | P        | 1,66  |
| <b>Fondazione Conservatorio dei Sette Dolori</b>   | Ente strumentale partecipato | P        | ----- |
| <b>Azienda Speciale Consortile per la gestione dei servizi alla persona</b>  | Ente strumentale partecipato | P        | 11,11 |

La soglia di irrilevanza relativa all'esercizio 2019 risulta essere la seguente:

| <b>Parametri</b>             | <b>Comune di Sant'Agnello</b> | <b>%</b>  | <b>Soglia</b>       |
|------------------------------|-------------------------------|-----------|---------------------|
| <b>Totale attivo</b>         | <b>39.557.135,07</b>          | <b>3%</b> | <b>1.186.714,05</b> |
| <b>Patrimonio netto</b>      | <b>33.987.228,28</b>          | <b>3%</b> | <b>1.019.616,85</b> |
| <b>Ricavi caratteristici</b> | <b>8.438.320,21</b>           | <b>3%</b> | <b>253.149,61</b>   |

Da quanto sopra esposto non partecipano a costituire, per l'anno 2019, il gruppo "amministrazione pubblica" le seguenti società partecipate:

| <b>Organismo</b>  | <b>Quota partecipazione</b> | <b>Motivazione</b>  |
|---|-----------------------------|---|
| Asmenet Campania società consortile a r.l.                  | 0,72%                       | Società partecipata a capitale pubblico – partecipazione irrilevante  |
| Ente d'ambito Sarnese Vesuviano – ATO n. 3 Regione Campania | 0,55%                       | Ente strumentale partecipato con partecipazione irrilevante. Inoltre ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15/2015 le attività ordinarie dell'Ente sono |



|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   | cessate al 30/09/2018  |
| Ente d'ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO NA3 | 0,84%   | Ente strumentale partecipato con partecipazione irrilevante  |
| Ente idrico campano  | 0,16%   | Ente strumentale partecipato con partecipazione irrilevante  |
| Associazione ASMEL   | 0,07%   | Ente strumentale partecipato con partecipazione irrilevante  |
| Asmez consorzio con personalità giuridica                                      | 0,12%   | Ente strumentale partecipato con partecipazione irrilevante  |
| Patto territoriale Penisola Sorrentina   | 9,00% azioni possedute 13.500 del valore nominale di € 1,00 | Pur essendo società partecipata, non è società a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizi pubblici locali dell'ente locale. Risultano infatti essere azionisti della SCARL anche soggetti privati, tra cui San Paolo IMI, Aziende turistiche associate Penisola Sorrentina, Unione Penisola Sorrentina Albergatori, Sindacato Italiano Balneari, API Napoli e provincia, Lega regionale delle cooperative e mutue Campania. Non si dispone inoltre di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento. Pertanto, non può essere considerata tra gli Enti di cui al punto 5) dell'art. 11 ter, quater e quinquies del D. Lgs. 118/2011.   |
| GAL Terra Protetta   | 1,66% - quote possedute 8 del valore nominale di € 250,00   | Pur essendo società partecipata, non è società a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizi pubblici locali dell'ente locale.   |
| Fondazione Conservatorio dei Sette Dolori                                      |   | Il decreto semplificazioni (DL 135/2018) all'art. 11-sexies, ha aggiunto una norma interpretativa finalizzata a esonerare le associazioni e fondazioni di diritto privato ex Ipab dall'ambito di applicazione della normativa degli enti del terzo settore. La motivazione dell'esclusione risiede nella circostanza che la nomina degli amministratori di questi enti da parte della PA rappresenta una mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza e non si configura, quindi, come mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo dell'ente pubblico. La Commissione Arconet al riguardo su richiesta di Anci ha fornito il chiarimento in merito all'esclusione dal bilancio |

Per quanto riguarda la situazione del Consorzio di gestione dell'area marina protetta Punta Campanella, nella quale il Comune di Sant'Agnello possiede una quota di partecipazione pari al 10%, non risulta essere stato ancora approvato, ad oggi, il bilancio economico di esercizio per l'anno 2019. Anche per tale motivazione non sono stati trasmessi i dati necessari per la verifica preventiva sulla rilevanza/irrilevanza del bilancio stesso.

Da informazioni assunte sembrerebbe che il Consorzio di gestione dell'area marina protetta di Punta Campanella, non ha adottato negli ultimi esercizi finanziari un sistema contabile di rilevazione economico-patrimoniale e non ha, quindi, esposto i dati in forma omogenea con gli altri soggetti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune Sant'Agnello. L'ultimo rendiconto pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del Consorzio risale all'esercizio 2018 e non risulta essere stato redatto né il conto economico, né lo stato patrimoniale.

Tra l'altro con nota prot. 1037 del 04/09/2017 il Direttore dell'Area Marina Protetta ha comunicato che la stessa deve essere considerata Consorzio di scopo e non Consorzio di funzione e/o altra forma societaria e consortile di cui all'art. 31 del D. Lgs. 267/2000, e pertanto l'Area Marina Protetta Punta Campanella non è da considerarsi nel novero degli enti da inserire nel calcolo del bilancio consolidato. Inoltre, viene comunicato che tutti i beni materiali del Consorzio, come da convenzione con Minambiente, all'eventuale scioglimento, restano in capo allo Stato e più specificatamente al Ministero dell'Ambiente.

Pertanto, per quanto riguarda il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta di Punta Campanella non solo non si può procedere al consolidamento, ma neanche alla presupposta verifica effettive delle soglie di rilevanza per l'esercizio 2019. Si rientra in questa ipotesi *nell'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. Non risulta tra l'altro essere stato trasmesso a questa Amministrazione né il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione. E' stato pertanto escluso dal perimetro di consolidamento per le motivazioni innanzi indicate.

Al fine della definizione del perimetro di consolidamento del gruppo "Comune di Sant'Agnello" si è svolta la seguente analisi:

| SOGGETTO   | CLASSIFICAZIONE              | TIPOLOGIA MISSIONE BILANCIO | CONSOLIDABILE PER NATURA | METODO        |
|--|------------------------------|-----------------------------|--------------------------|---------------|
| <b>ARIPS - Azienda speciale consortile dei Comuni di Sorrento, Vico Equense, Massa Lubrense, Piano di Sorrento, Meta, Sant'Agnello</b> | ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO | h)                          | S                        | PROPORZIONALE |
| <b>A.S.P.S. - Azienda speciale consortile servizi alla persona Penisola Sorrentina</b>   | ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO | k)                          | S                        | PROPORZIONALE |

Con delibera n. 34 adottata dal Consiglio Comunale in data 27/11/2020 è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio finanziario 2019 del Comune di Sant'Agnello. I dati sono stati trasmessi alla BDAP secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

---

#### I PRINCIPALI ORGANISMI PARTECIPATI

---

Gli organismi nei quali il Comune detiene una quota consistente sono rappresentati dai seguenti:

| Denominazione  | Tipologia   | % di partecipazione | Capitale sociale |
|--|---|---------------------|------------------|
| A.R.I.P.S. (partecipazione mista a prevalenza pubblica)              | Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO) | 11,00               | 0,00             |
| Patto territoriale Penisola Sorrentina (partecipazione mista)        | Società consortile per azioni                       | 9,57                | 127.500,00       |
| Azienda Speciale Consortile per la gestione dei servizi alla persona | Azienda speciale consortile                         | 11,10               | 41.066,00        |

| Organismi partecipati  | Rendiconto 2017 | Rendiconto 2018 | Rendiconto 2019 |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| A.R.I.P.S. (partecipazione pubblica)                                 | - 59.307,00     | - 93.683,00     | - 550.858,00    |
| Patto territoriale Penisola Sorrentina (partecipazione mista)        | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| Azienda Speciale Consortile per la gestione dei servizi alla persona | -----           | -----           | 0,00            |

| Denominazione                                | A.R.I.P.S.  |
|--|---|
| Altri soggetti partecipanti e relativa quota | Comuni di Sorrento, Piano di Sorrento, Massa Lubrense, Meta e Vico Equense  |
| Servizi gestiti                              | Nel corso degli ultimi anni nessuno - in passato la società si è occupata di raccolta, trattamento e fornitura di acqua |
| Altre considerazioni e vincoli               | Numero componenti del collegio liquidatorio al 31/12: 3<br>Numero addetti: 1  |

### ARIPS - Elenco bilanci dell'organismo

| Anno | Tipo bilancio | Totale attivo | Totale passivo | Capitale sociale | Patrimonio netto | Valore della produzione | Costi della produzione | Risultato d'esercizio |
|------|---------------|---------------|----------------|------------------|------------------|-------------------------|------------------------|-----------------------|
| 2019 | di esercizio  | 10.998.314,00 | 10.998.314,00  | 0,00             | 9.438.203,00     | 39.181,00               | 590.051,00             | -550.858,00           |
| 2018 | di esercizio  | 11.054.605,00 | 11.054.605,00  | 0,00             | 9.989.060,00     | 39.291,00               | 133.239,00             | -93.683,00            |
| 2017 | di esercizio  | 11.145.998,00 | 11.145.998,00  | 0,00             | 10.082.744,00    | 39.885,00               | 99.221,00              | -59.307,00            |
| 2016 | di esercizio  | 11.200.392,00 | 11.200.392,00  | 0,00             | 10.142.051,00    | 44.605,00               | 117.458,00             | -72.819,00            |

### Elenco degli enti locali che hanno un rapporto diretto con l'organismo al 31/12/2019

| Codice istat | Descrizione Ente | Provincia | Data inizio partecipazione | Data fine partecipazione | Quota partecipazione % |      |      |      |      |
|--------------|------------------|-----------|----------------------------|--------------------------|------------------------|------|------|------|------|
|              |                  |           |                            |                          | 2019                   | 2018 | 2017 | 2016 | 2015 |

| Codice istat           | Descrizione Ente            | Provincia | Data inizio partecipazione | Data fine partecipazione | Quota partecipazione % |          |          |          |          |
|------------------------|-----------------------------|-----------|----------------------------|--------------------------|------------------------|----------|----------|----------|----------|
|                        |                             |           |                            |                          | 2019                   | 2018     | 2017     | 2016     | 2015     |
| <a href="#">063080</a> | Comune di Sorrento          | NA        | 01/01/2005                 | -                        | 25,00000               | 25,00000 | 25,00000 | 25,00000 | 25,00000 |
| <a href="#">063044</a> | Comune di Massa Lubrense    | NA        | 01/01/2005                 | -                        | 16,00000               | 16,00000 | 16,00000 | 16,00000 | 16,00000 |
| <a href="#">063053</a> | Comune di Piano di Sorrento | NA        | 01/01/2007                 | -                        | 16,00000               | 16,00000 | 16,00000 | 16,00000 | 16,00000 |
| <a href="#">063046</a> | Comune di Meta              | NA        | 01/01/2005                 | -                        | 11,00000               | 11,00000 | 11,00000 | 11,00000 | 11,00000 |
| <a href="#">063086</a> | Comune di Vico Equense      | NA        | 01/01/2005                 | -                        | 21,00000               | 21,00000 | 21,00000 | 21,00000 | 21,00000 |
| <a href="#">063071</a> | Comune di Sant'Agnello      | NA        | 01/01/2005                 | -                        | 11,00000               | 11,00000 | 11,00000 | 11,00000 | 11,00000 |

| Denominazione                                | Patto territoriale Penisola Sorrentina Scarl  |
|--|---|
| Altri soggetti partecipanti e relativa quota | Comuni di Sorrento, Sant'Agnello, Piano di Sorrento, Vico Equense, Meta e soggetti privati  |
| Servizi gestiti                              | Promozione attività di sviluppo produttivo e occupazione locale   |
| Altre considerazioni e vincoli               | In data 23/11/2017 con atto notaio De Martino rep. 193826 raccolta n. 22261 si è provveduto a trasformare la società.<br>L'Amministratore unico è il dott. Donato Aiello<br>Numero dipendenti al 31/12: 0 |

### PATTO TERRITORIALE - Elenco bilanci dell'organismo

| Anno                 | Tipo bilancio | Totale attivo | Totale passivo | Capitale sociale | Patrimonio netto | Valore della produzione | Costo della produzione | Risultato d'esercizio |
|----------------------|---------------|---------------|----------------|------------------|------------------|-------------------------|------------------------|-----------------------|
| <a href="#">2019</a> | di esercizio  | 342.010,00    | 342.010,00     | 141.000,00       | 141.531,00       | 115.157,00              | 114.107,00             | 130,000               |
| <a href="#">2018</a> | di esercizio  | 467.731,00    | 467.731,00     | 141.000,00       | 141.402,00       | 52.028,00               | 51.793,00              | 235,00                |
| <a href="#">2017</a> | di esercizio  | 535.544,00    | 535.544,00     | 141.000,00       | 141.166,00       | 84.770,00               | 84.770,00              | 0,00                  |
| <a href="#">2016</a> | di esercizio  | 531.882,00    | 531.882,00     | 141.000,00       | 141.167,00       | 75.644,00               | 75.643,00              | 0,00                  |

### Elenco degli enti locali che hanno un rapporto diretto con l'organismo al 31/12/2019

| Codice istat           | Descrizione Ente            | Provincia | Data inizio partecipazione | Data fine partecipazione | Quota partecipazione % |          |          |          |          |
|------------------------|-----------------------------|-----------|----------------------------|--------------------------|------------------------|----------|----------|----------|----------|
|                        |                             |           |                            |                          | 2019                   | 2018     | 2017     | 2016     | 2015     |
| <a href="#">063080</a> | Comune di Sorrento          | NA        | 01/01/2005                 | -                        | 10,59000               | 10,59000 | 10,59000 | 10,59000 | 10,59000 |
| <a href="#">063044</a> | Comune di Massa Lubrense    | NA        | 01/01/2008                 | -                        | 9,57000                | 9,57000  | 9,57000  | 9,57000  | 9,57000  |
| <a href="#">063053</a> | Comune di Piano di Sorrento | NA        | 31/12/2002                 | -                        | 9,57000                | 9,57000  | 9,57000  | 9,57000  | 9,57000  |
| <a href="#">063046</a> | Comune di                   | NA        | 01/01/2005                 | -                        | 10,59000               | 10,59000 | 10,59000 | 10,59000 | 10,59000 |

| Codice istat           | Descrizione Ente       | Provincia | Data inizio partecipazione | Data fine partecipazione | Quota partecipazione % |          |          |          |          |
|------------------------|------------------------|-----------|----------------------------|--------------------------|------------------------|----------|----------|----------|----------|
|                        |                        |           |                            |                          | 2019                   | 2018     | 2017     | 2016     | 2015     |
|                        | Meta                   |           |                            |                          |                        |          |          |          |          |
| <a href="#">063086</a> | Comune di Vico Equense | NA        | 01/01/2005                 | -                        | 10,59000               | 10,59000 | 10,59000 | 10,59000 | 10,59000 |
| <a href="#">063071</a> | Comune di Sant'Agnello | NA        | 01/01/2005                 | -                        | 9,57000                | 9,57000  | 9,57000  | 9,57000  | 9,57000  |

| Denominazione                                | Azienda Speciale Consortile per la gestione dei servizi alla persona  |
|--|---|
| Altri soggetti partecipanti e relativa quota | Comuni di Sorrento, Piano di Sorrento, Massa Lubrense, Meta e Vico Equense  |
| Servizi gestiti                              | Funzioni ed attività sociali e sociosanitarie, e più in generale, gestione dei servizi alla persona di competenza degli enti locali |
| Altre considerazioni e vincoli               | Costituito il 1 dicembre 2018, ha sede in Sorrento alla via degli Aranci  |

### A.S.P.S. - Elenco bilanci dell'organismo

| Anno                 | Tipo bilancio | Totale attivo | Totale passivo | Capitale sociale | Patrimonio netto | Valore della produzione | Costi della produzione | Risultato d'esercizio |
|----------------------|---------------|---------------|----------------|------------------|------------------|-------------------------|------------------------|-----------------------|
| <a href="#">2019</a> | di esercizio  | 6.202.172,00  | 6.202.172,00   | 0,00             | 41.069,00        | 7.725.876,00            | 7.725.876,00           | 0,00                  |
| <a href="#">2018</a> | di esercizio  | 4.221.421,00  | 4.221.421,00   | 0,00             | 41.069,00        | 4.271.959,00            | 4.271.959,00           | 0,00                  |

### Elenco degli enti locali che hanno un rapporto diretto con l'organismo al 31/12/2019

| Codice istat           | Descrizione Ente            | Provincia | Data inizio partecipazione | Data fine partecipazione | Quota partecipazione % |         |  |
|------------------------|-----------------------------|-----------|----------------------------|--------------------------|------------------------|---------|--|
|                        |                             |           |                            |                          | 2019                   | 2018    |  |
| <a href="#">063080</a> | Comune di Sorrento          | NA        | 01/12/2018                 | -                        | 20,3100                | 20,3100 |  |
| <a href="#">063044</a> | Comune di Massa Lubrense    | NA        | 01/12/2018                 | -                        | 17,3400                | 17,3400 |  |
| <a href="#">063053</a> | Comune di Piano di Sorrento | NA        | 01/12/2018                 | -                        | 15,9600                | 15,9600 |  |
| <a href="#">063046</a> | Comune di Meta              | NA        | 01/12/2018                 | -                        | 9,7600                 | 9,7600  |  |
| <a href="#">063086</a> | Comune di Vico Equense      | NA        | 01/12/2018                 | -                        | 25,5300                | 25,5300 |  |
| <a href="#">063071</a> | Comune di Sant'Agnello      | NA        | 01/12/2018                 | -                        | 11,1000                | 11,1000 |  |

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

#### A.R.I.P.S.

Dopo l'approvazione della Legge Galli e la nascita degli Ato (Ambiti Territoriali Ottimali) continuava a vivere senza un oggetto sociale chiaro e per tale motivo è stata posta in liquidazione con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'11.04.2012, con la quale è stato approvato il progetto generale di liquidazione, affidando al Consiglio di Amministrazione la liquidazione dell'Azienda. In data 21/12/2016 il Consorzio A.R.I.P.S. è stato posto in liquidazione, con relativa nomina dei

liquidatori.

#### **PATTO TERRITORIALE PENISOLA SORRENTINA**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28/07/2017 è stato deliberato di approvare la trasformazione della società da società consortile per azioni in società consortile a responsabilità limitata. La trasformazione è avvenuta in data 23/11/2017 con atto notaio De Martino rep. 193826 raccolta n. 22261.

#### **ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO**

Per gli esercizi finanziari 2021/2022/2023 vengono utilizzati nuovi contributi e trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali. I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono riportati nella stampa allegata allo schema del bilancio di previsione.

Le opere inserite nella programmazione triennale dei lavori pubblici potranno essere attivate soltanto a seguito dell'effettiva attribuzione delle risorse necessarie alla loro esecuzione.

Il comma 905 della legge di stabilità per il 2019 aveva introdotto alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Il Dl 26.10.2019 n. 124 e la sua conversione in legge ha ulteriormente ampliato il comma 2 dell'articolo 57 che già prevedeva l'abolizione della limitazione delle spese di formazione del personale ed in particolare dal 2020 entrano in vigore le seguenti abrogazione dei limiti di spesa a prescindere dalla data di approvazione del bilancio (il comma 2 bis abroga infatti il comma 905 legge di bilancio 2019 e l'articolo 21 bis del DL 50/2017) per:

- studi ed incarichi di consulenza
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- sponsorizzazioni
- missioni-stampa di relazioni e pubblicazioni
- acquisto di immobili
- noleggio ed acquisto autovetture e buoni taxi

Ed inoltre abrogazione degli obblighi di:

- comunicazione al Garante spese pubblicitarie
- adozione piani triennali per razionalizzazione utilizzo dotazioni strumentali
- vincoli procedurali per locazione e manutenzione degli immobili

#### *Personale*

Nella seduta del 11 dicembre 2019 è stato raggiunto l'accordo sul testo del Decreto attuativo dell'art. 33 D.L. Crescita e pertanto dal 1 gennaio 2020 cambiano le regole in materia di vincoli assunzionali dei Comuni e di limite al fondo incentivante. Nella riunione della Conferenza Stato-Città dell'11 dicembre 2019 è stato infatti definito il contenuto del Decreto attuativo del comma 2 dell'articolo 33 del d.l. 34/2019, così detto Decreto Crescita. Il citato articolo 33, rubricato "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria", ha ridisegnato completamente le regole in materia di limiti assunzionali e del fondo incentivante per i Comuni, demandando a un Decreto attuativo la disciplina di dettaglio. Il relativo Decreto 17 marzo 2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", attuativo dell'art. 33, comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019, cd. "Decreto Crescita" è stato pubblicato in G.U. n. 108 del 27 aprile 2020. Il Decreto in commento è finalizzato a individuare i valori soglia per ciascun Comune, differenziati per fascia demografica, relativi al rapporto tra spesa complessiva di tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, stanziato in bilancio di previsione, nonché a individuare le percentuali massime annuali di

incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia. Tali vincoli si applicano ai comuni con decorrenza dal 1° gennaio 2020.

I Comuni sono stati classificati in 9 fasce demografiche:

- comuni con meno di 1.000 abitanti;
- comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;
- comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;
- comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;
- comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;
- comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;
- comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;
- comuni da 250.0000 a 1.499.999 abitanti;
- comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.

I valori soglia di massima spesa del personale, che devono essere rispettati dai Comuni in base alla fascia di classificazione sono i seguenti:

| Fasce demografiche                       | Valore soglia |
|--|---------------|
| comuni con meno di 1.000 abitanti        | 29,5%         |
| comuni da 1.000 a 1.999 abitanti         | 28,6%         |
| comuni da 2.000 a 2.999 abitanti         | 27,6%         |
| comuni da 3.000 a 4.999 abitanti         | 27,2%         |
| comuni da 5.000 a 9.999 abitanti         | 26,9%         |
| comuni da 10.000 a 59.999 abitanti       | 27,0%         |
| comuni da 60.000 a 249.999 abitanti      | 27,6%         |
| comuni da 250.0000 a 1.499.999 abitanti  | 28,8%         |
| comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre | 25,3%         |

Il Decreto definisce anche le seguenti percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio:

| Comuni   | 2020  | 2021  | 2022  | 2023  | 2024  |
|--|-------|-------|-------|-------|-------|
| <b>a)</b> comuni con meno di 1.000 abitanti        | 23,0% | 29,0% | 33,0% | 34,0% | 35,0% |
| <b>b)</b> comuni da 1.000 a 1.999 abitanti         | 23,0% | 29,0% | 33,0% | 34,0% | 35,0% |
| <b>e)</b> comuni da 2.000 a 2.999 abitanti         | 20,0% | 25,0% | 28,0% | 29,0% | 30,0% |
| <b>d)</b> comuni da 3.000 a 4.999 abitanti         | 19,0% | 24,0% | 26,0% | 27,0% | 28,0% |
| <b>e)</b> comuni da 5.000 a 9.999 abitanti         | 17,0% | 21,0% | 24,0% | 25,0% | 26,0% |
| <b>t)</b> comuni da 10.000 a 59.999 abitanti       | 9,0%  | 16,0% | 19,0% | 21,0% | 22,0% |
| <b>g)</b> comuni da 60.000 a 249.999 abitanti      | 7,0%  | 12,0% | 14,0% | 15,0% | 16,0% |
| <b>h)</b> comuni da 250.0000 a 1.499.999 ab.       | 3,0%  | 6,0%  | 8,0%  | 9,0%  | 10,0% |
| <b>i)</b> comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre | 1,5%  | 3,0%  | 4,0%  | 4,5%  | 5,0%  |

Per il periodo 2020-2024, i comuni potranno utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla tabella sopra indicata, fermo restando il limite del valore soglia per ciascun ente, quanto previsto nei piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Infine, il Decreto chiarisce che la maggior spesa derivante dalle assunzioni effettuate nel rispetto del valore soglia e dell'incremento annuale per il personale a tempo indeterminato non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557-quater, della legge 296/2006. La situazione del Comune di Sant'Agnello in rapporto alle norme suindicate risulta la seguente:

**Spesa del personale (impegni ultimo rendiconto approvato)**

**1.871.786,02**

|   |                     |
|---|---------------------|
| <b>Entrate correnti (media accertamenti ultimi tre rendiconti al netto FCDE bilancio previsione ultima annualità considerata)</b> | <b>7.285.639,75</b> |
|---|---------------------|

|               |               |
|---------------|---------------|
| <b>Valore</b> | <b>25,69%</b> |
|---------------|---------------|

|   |               |
|---|---------------|
| <b>Valore soglia per comuni da 5.000 a 9.999 abitanti</b> | <b>26,90%</b> |
|---|---------------|

Il Comune di Sant'Agnello che proviene suo malgrado da una discreta riduzione delle spese di personale dovuta alle norme vigenti che non permettevano il pieno turn over rapportandosi la spesa di personale al rapporto personale/popolazione residente e non popolazione equivalente, prevede nel corso del triennio la sostituzione del personale che utilizzerà la quota 100 ai fini pensionistici, anche con rideterminazione dei posti in organico, ed alla assunzione di personale cessato limitatamente alle possibilità finanziarie come da quadro del personale allegato al documento unico di programmazione. Sarà possibile aumentare la spesa del personale rispetto a quella registrata nell'ultimo rendiconto approvato per un importo pari ad € 22.621,00.





## Prospetto della spesa del personale

Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 abitanti)

Anno 2021

| COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA               |   | STANZIAMENTI          |
|---|---|-----------------------|
| <b>1</b>  | <b>Redditi da lavoro dipendente</b>   | <b>€ 2.274.268,05</b> |
| <b>di cui</b>   | Retribuzioni lorde (trattamento fisso) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato   | € 1.128.365,79        |
|   | Retribuzioni lorde (trattamento accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato  | € 411.921,97          |
|   | Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori ed IRAP   | € 541.880,29          |
|   | Altre spese del personale   | € 192.100,00          |
| COMPONENTI ESCLUSE  |   | STANZIAMENTI          |
| <b>2</b>  | Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi  | € 139.660,47          |
| <b>2 bis</b>  | Spese derivanti dai rinnovi contrattuali inseriti nel fabbisogno attuale  | € 30.000,00           |
| <b>3</b>  | Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)   | € 0,00                |
| <b>3 bis</b>  | Costo personale rimborsato dalla Regione Campania   | € 33.165,85           |
| <b>4</b>  | Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provinciale per attività elettorale - attività censuaria - VOCE VA4  | € 47.847,22           |
| <b>5</b>  | Spese per la formazione obbligatoria del personale  |                       |
| <b>6</b>  | Rimborsi per missioni   | € 3.700,00            |
| <b>7</b>  | Spese per incentivi al personale per art. 113 D.LGS 50/2016, IMU, condoni - VOCE VA2 VA3  | € 106.074,23          |
| <b>8</b>  | Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale  | € 17.400,00           |
| <b>9</b>  | Oneri riflessi ed IRAP relativi alle spese di cui ai punti precedenti (4-7)   | € 53.256,82           |
| <b>10</b>   | Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)  | € 100.617,80          |
| <b>11</b>   | Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007) | € 52.157,61           |
| <b>TOTALE COMPONENTI ESCLUSE</b>  |   | <b>€ 583.880,00</b>   |
| <b>COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA</b>                             |   | <b>€ 1.690.388,05</b> |
| <b>SPESA CORRENTI PREVISTE NEL BILANCIO DI PREVISIONE</b>                     |   | <b>€ 8.037.657,76</b> |
| <b>RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)</b>                            |   | <b>28,30</b>          |
| <b>MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)</b>                    |   | <b>1.822.060,51</b>   |
| L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale? |   | <b>SI</b>             |
| Margine di spesa ancora sostenibile nell'esercizio                            |   | 131.672,46            |